

# Bilancio di MISSIONE

2013 - 2014



promotore della campagna





# Bilancio di MISSIONE

anni 2013 - 2014

CCS Italia onlus promuove la campagna HELP! Il Diritto di Essere Bambini, che si propone di liberare un milione di bambini dallo sfruttamento, dalla malnutrizione e dall'analfabetismo entro il 2020





# SOMMARIO

L'editoriale del Presidente	pag. 6		
<b>1. CHI SIAMO</b>	pag. 8		
1.1. Dal 1988 dalla parte dei bambini	pag. 10		
1.2. La campagna HELP! Il diritto di essere bambini	pag. 14		
1.3. Governance e struttura organizzativa	pag. 16		
1.4. Partnership	pag. 18		
1.5. Donatori	pag. 23		
1.6. Destinatari degli interventi	pag. 24		
<b>2. CHE COSA FACCIAMO</b>	pag. 26		
2.1. I fondi raccolti e la loro destinazione	pag. 28		
2.2. Le strategie tematiche e gli obiettivi	pag. 30		
2.2.1 CCS per il diritto all'educazione	pag. 31		
2.2.2 CCS per il diritto alla salute e al benessere		pag. 32	
2.2.3 CCS per la parità di genere		pag. 35	
2.2.4 La nostra spesa nel mondo per ciascun obiettivo		pag. 36	
2.3. Dove (e perché) interveniamo		pag. 38	
2.3.1 Mozambico		pag. 38	
2.3.2 Zambia		pag. 47	
2.3.3 Nepal		pag. 50	
2.3.4 Cambogia		pag. 53	
<b>3. IL BILANCIO</b>		pag. 56	
3.1. Bilanci 2013 e 2014		pag. 58	
3.2. Relazioni del Collegio Sindacale		pag. 62	
3.3. Relazioni della Società di Revisione		pag. 68	

## L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE



**Nel corso del 2012 CCS ha avviato un processo di avvicinamento ad ACRA**, ONG milanese nata nel 1968, impegnata nel Sud del mondo con progetti a sostegno dei diritti fondamentali e di uno sviluppo sostenibile e partecipato. **Agli inizi del 2013 è nata Fondazione ACRA CCS, cui CCS avrebbe progressivamente trasferito le proprie competenze, attività e risorse.** Questo processo aveva come obiettivo quello di unire le forze per aumentare l'impatto, il raggio di azione e l'efficienza delle attività gestite dalle due organizzazioni, in particolare, per quanto riguarda CCS, quelle a favore dell'infanzia.

**Durante il 2013, malgrado i notevoli sforzi per raggiungere tale obiettivo, il Consiglio Direttivo di CCS ha preso atto di eccessive difficoltà operative e di divergenze strategiche** rispetto ad ACRA. Le due organizzazioni sono quindi giunte alla separazione.

**Nel corso del processo di avvicinamento ad ACRA, le attività progettuali storicamente promosse da CCS a favore dei bambini hanno subito un ridimensionamento,** dovuto principalmente alla progressiva diminuzione della disponibilità economica, per scelte strategiche che hanno portato a una contrazione degli investimenti nell'acquisizione di nuovi donatori. La decisione di interrompere il succitato processo di integrazione non ha permesso all'Associazione di godere di quei benefici di più lungo periodo che derivano da questo tipo di azioni.

**Il 2014 è stato quindi l'anno in cui CCS, riacquisita la propria autonomia operativa, ha avviato un nuovo processo di pianificazione strategica pluriennale,** concentrando la propria azione su tre obiettivi prioritari: equità di genere, benessere e apprendimento dei bambini. **Per dare nuovo slancio alla propria raccolta fondi è stata avviata la campagna "HELP, il diritto di essere bambini"** che si pone l'obiettivo di liberare un milione di bambini dallo sfruttamento, dalla malnutrizione e dall'analfabetismo entro il 2020. **La campagna si pone anche l'obiettivo di coinvolgere i donatori storici di CCS nella promozione delle attività e degli obiettivi dell'Associazione sul territorio nazionale,** costituendo progressivamente una rete di ambasciatori protagonisti attivi nella diffusione delle attività sviluppate nel Sud del mondo e capaci di sensibilizzare

la propria comunità di riferimento sulle cause che stanno alla base degli interventi che CCS realizza. Sempre nel 2014, constatata la difficoltà di acquisire nuovi donatori in Italia, sia per effetto della crisi economica sia per la grande competizione di Organizzazioni Internazionali con maggiori possibilità di investimento in marketing, **CCS ha promosso la nascita di Help Code Switzerland, una Associazione di volontariato con sede a Ginevra, impegnata nella raccolta di fondi a sostegno delle attività e dei progetti di CCS.** Un piano di investimenti pluriennale è stato lanciato, con l'obiettivo di controbilanciare, entro tre anni, il calo fisiologico di donatori vissuto negli ultimi esercizi, nel corso dei quali le risorse dedicate al fundraising sono state pressoché nulle.

Le difficoltà affrontate dall'Associazione come conseguenza dell'interruzione del percorso di collaborazione con ACRA sono state enormi e si riscontrano nei numeri che questo report con trasparenza illustra; tuttavia, **la direzione intrapresa sta già dando i primi risultati, sia in termini di donatori acquisiti in Svizzera, sia nei rapporti con le Istituzioni Pubbliche (UE, MAECI) che tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 hanno approvato e finanziato progetti di dimensioni rilevanti in Nepal e Mozambico.** Sempre nel corso del 2015 CCS si è attivato per portare supporto immediato alle popolazioni colpite dal terremoto in Nepal, grazie alle donazioni dei propri sostenitori e grazie alla collaborazione con Fondazione Terres des Hommes e con l'Agenzia Italiana Risposta Emergenze. **La presenza sul territorio, la competenza tecnica e la conoscenza del paese hanno inoltre permesso a CCS di essere scelto da CGIL, CISL, UIL e Confindustria come destinatario di una raccolta fondi a livello nazionale** rivolta ai lavoratori di tutte le aziende iscritte alla Confederazione degli Industriali. La raccolta (attuata secondo la modalità del payroll e match giving), tuttora in corso, verrà impiegata per la realizzazione di un rilevante progetto di riattivazione produttiva nelle zone rurali del Nepal in cui CCS opera da oltre un decennio.

**Il presente Bilancio di Missione racchiude due anni di attività** rispetto al consueto report annuale proprio perché nel corso del 2013 e 2014 CCS ha affrontato un momento molto particolare del proprio percorso.

Si è deciso di unire in un solo prodotto editoriale i dati relativi a due esercizi per sintetizzare le attività svolte e per evitare un impiego eccessivo di risorse umane, concentrate sulla ricostruzione di un assetto organizzativo efficiente ed efficace.

Buona lettura,

Stefano Zara

Presidente CCS Italia Onlus



1 Chi  
SIAMO

## 1.1 DAL 1988 DALLA PARTE DEI BAMBINI

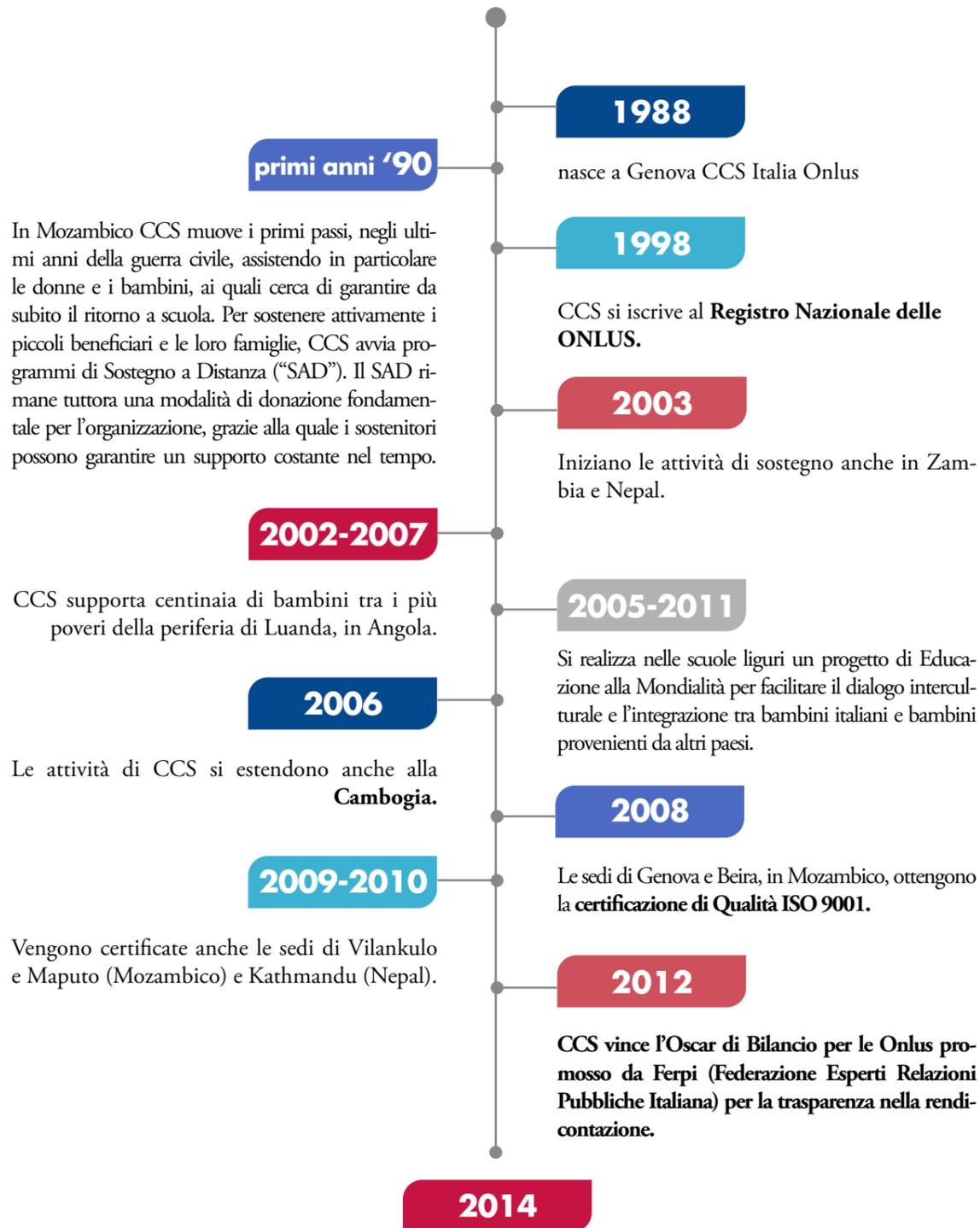
CCS Italia Onlus è un'Associazione di solidarietà internazionale, impegnata nei Paesi del Sud del mondo e in Italia con progetti dedicati ai bambini e alla promozione dei loro diritti. È un'organizzazione senza scopo di lucro, laica, apartitica e aconfessionale.

La missione di CCS è quella di migliorare le condizioni di vita dei bambini all'interno della comunità in cui vivono, attraverso iniziative concrete di sostegno alla loro educazione, al loro benessere, al loro sviluppo. Oggi sono circa 10.000 i bambini e gli adolescenti che attraverso CCS possono contare sul sostegno a distanza di altrettanti sostenitori; oltre 40.000 quelli che beneficiano dei progetti dell'Associazione.

In Zambia, Mozambico, Nepal e Cambogia, CCS garantisce ai piccoli destinatari delle proprie attività l'accesso a una educazione di base di qualità, migliori condizioni di vita, possibilità di crescita per diventare adulti pienamente consapevoli e responsabili, senza essere costretti a lasciare il proprio Paese.

## I 5 VALORI DI RIFERIMENTO

- **CORAGGIO**  
nel cercare soluzioni nuove e creative ad ogni sfida
- **RESPONSABILITÀ**  
e rispetto verso i destinatari degli interventi, i sostenitori e i colleghi;
- **SERietà**  
in ogni azione;
- **SOBRIETÀ**  
nell'evitare ogni forma di spreco e di eccesso;
- **TRASPARENZA**  
in tutte le scelte, nella gestione delle risorse economiche, nella comunicazione.



\* CCS lancia la campagna HELP! Il diritto di essere bambini, per rafforzare il proprio impegno a favore dei bambini più vulnerabili del mondo. La campagna è promossa da CCS e dai suoi partner nel mondo: le associazioni fondate localmente in Mozambico, Zambia, Nepal e Cambogia, insieme a Help CoDe - Cooperation for Development - Switzerland.

\* CCS ottiene il riconoscimento della Personalità Giuridica da parte della Prefettura di Genova.

\* I locali su strada della sede accolgono il "Charity shop" di CCS, i cui guadagni vengono destinati alle attività dell'Associazione nel Sud del mondo.

\* Dal mese di dicembre CCS è stata iscritta dalla Regione Liguria al registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. (L.R. 42/2012).





## 1.2 LA CAMPAGNA HELP! IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI

**Help! Il diritto di essere bambini** è la campagna che CCS ha lanciato nel 2014 per liberare **un milione di bambini dallo sfruttamento, dalla malnutrizione e dall'analfabetismo entro il 2020**.

Dal 1988 ad oggi, grazie alle migliaia di persone che si sono impegnate con l'Associazione in un'adozione a distanza, CCS ha raggiunto con il suo aiuto oltre **600.000 bambine e bambini**. La campagna HELP! conferma l'impegno di CCS al fianco dei piccoli più vulnerabili del mondo, ponendo all'organizzazione l'ambizioso obiettivo di raddoppiare il numero dei beneficiari delle proprie azioni.

**I diritti dei bambini sono il cuore di tutti i progetti CCS.**

Affinché i diritti dei bambini vengano rispettati, è necessario che il mondo degli adulti sappia farsi carico della responsabilità di conoscerli, rispettarli e farli rispettare. Tra gli obiettivi di CCS sul campo c'è dunque sempre quello di **rafforzare nelle istituzioni, nelle famiglie, negli insegnanti e all'interno delle comunità la capacità di riconoscere, far valere e rispettare i diritti di ogni bambino**.

Grazie all'applicazione dell' **"approccio basato sui diritti"**, è possibile identificare **le cause profonde delle violazioni dei diritti stessi** (senza limitarsi ai "sintomi" delle violazioni), **colmare le lacune nella loro realizzazione e favorire politiche** capaci di portare cambiamenti concreti nelle vite dei bambini più vulnerabili ed emarginati.

Il riferimento di tutti i progetti CCS e della campagna HELP! è la Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 1989 e basata su quattro principi fondamentali:

- ➔ **NON DISCRIMINAZIONE (ART. 2)**  
Tutti i diritti sanciti dalla Convenzione si applicano a tutti i bambini senza alcuna distinzione.
- ➔ **SUPERIORE INTERESSE DEL MINORE (ART. 3)**  
In tutte le decisioni il superiore interesse del bambino deve avere una considerazione preminente.

### ➔ **DIRITTO ALLA VITA, ALLA SOPRAVVIVENZA E ALLO SVILUPPO (ART. 6)**

Ai bambini devono essere garantite la vita e un'infanzia vera, senza soffrire la fame, ricevendo farmaci quando sono malati, avendo la possibilità di studiare e di giocare.

### ➔ **PARTECIPAZIONE E RISPETTO PER L'OPINIONE DEL MINORE (ART. 12)**

Per determinare in che cosa consiste il suo superiore interesse, il bambino deve sempre essere ascoltato.



### 1.3 GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Assemblea dei Soci di CCS Italia Onlus è "l'organo sovrano dell'Associazione" ed è costituita da tutti i soci, Fondatori e Ordinari.

L'Assemblea nomina il **Consiglio Direttivo**, organo di governo dell'Associazione, investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il **Consiglio Direttivo** è composto da 3 a 7 membri, per i quali non è prevista alcuna remunerazione: non hanno ruoli operativi, sono esterni all'organigramma ed esercitano un ruolo di indirizzo, verifica e controllo sull'operato del Segretario Generale.

Il **Consiglio delega al Segretario Generale la gestione di tutte le attività operative** funzionali alla realizzazione delle strategie e delle politiche dell'Associazione.

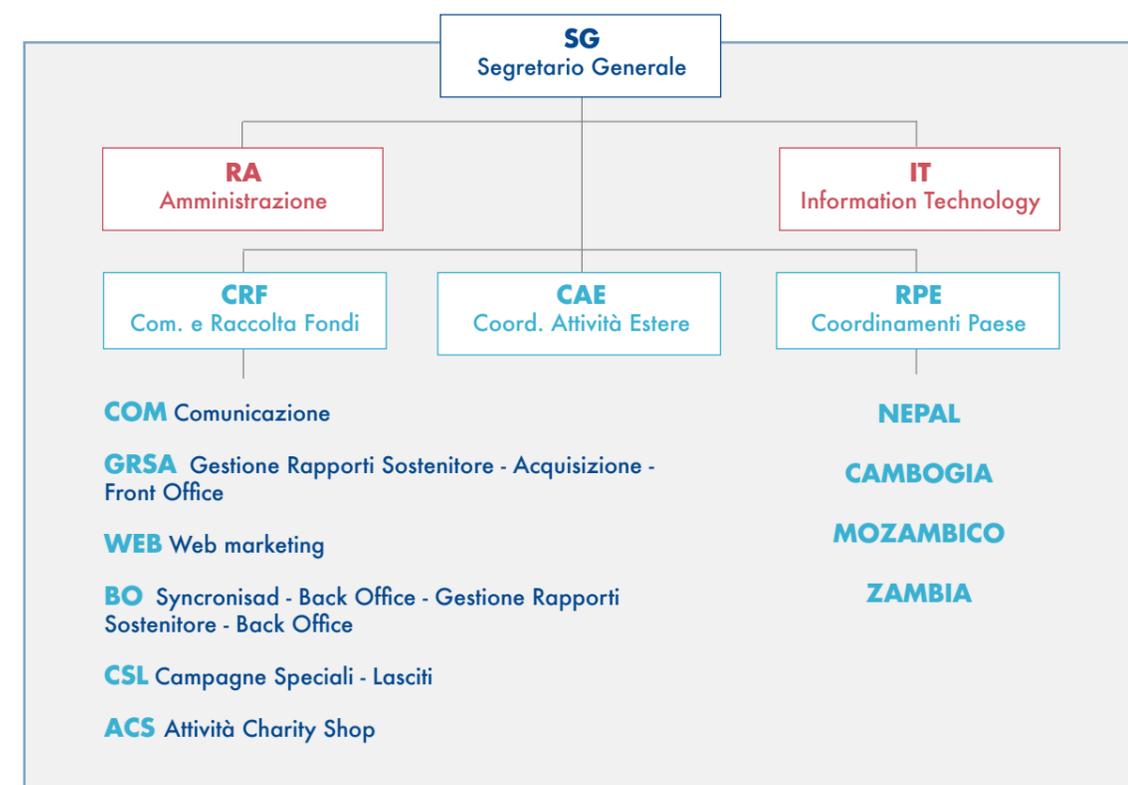
Compongono il Consiglio Direttivo: **Stefano Zara**, Presidente; Francesca Dagnino, Vice Presidente; consiglieri: Cesare Manzitti, Cristina Mareni e Giorgio Zagami.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo che verifica la gestione contabile e finanziaria dell'Associazione, nel pieno rispetto della Legge e dello Statuto.

Compongono il Collegio dei Revisori dei Conti: Sergio Chiodi, Presidente, Giovanni Battista Parodi e Massimiliano Iazzetti.



Alla data del 31 dicembre 2014, in Italia erano in forza all'Associazione 11 dipendenti e 2 collaboratori, di cui 9 donne; gli uffici esteri contavano su un totale di 45 dipendenti, di cui 14 donne.



## 1.4 PARTNERSHIP

In tutti i territori d'intervento di CCS, le attività si svolgono in stretta collaborazione con le istituzioni locali (a livello nazionale, provinciale e distrettuale), con singole ong nazionali ed internazionali e/o reti che le raggruppano e infine con altre organizzazioni, religiose o laiche, impegnate a favore dei diritti dei bambini (stabilmente o per particolari iniziative avviate insieme a noi).



### ITALIA

**L'Abbecedario:** L'Abbecedario è una onlus impegnata in attività di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno dell'infanzia nei paesi del Sud del mondo. Con CCS ha dato vita dal 2005 a un progetto di refezione scolastica in 7 scuole e relative comunità del distretto di Moamba, in Mozambico.

**Teatro della Tosse:** Il Teatro della Tosse, nato nel 1701, è il teatro pubblico più antico di Genova. Dal 2012 ha iniziato una collaborazione con CCS che organizza laboratori educativi per bambini nelle ore che precedono alcuni degli spettacoli domenicali per ragazzi.

**Coop Liguria:** Nata nel 2011, la collaborazione tra COOP Liguria e CCS ha dato vita a diverse iniziative solidali, fino ad arrivare alla scelta di COOP di sostenere a distanza una scuola in Mozambico attraverso il coinvolgimento diretto di 33 punti soci della regione.

**Spazio Synthesia:** È uno spazio di condivisione, crescita e formazione, che integra tecniche psicoterapeutiche con meditazione, naturopatia, meditazione, organizzazione di eventi artistici e culturali. Dal 2010 collabora con CCS, cui ha offerto spazi per organizzare seminari e incontri di presentazione delle attività.

### MOZAMBICO

#### ISTITUZIONI

**SDEJT:** I Servizi Distrettuali per l'Educazione, la Gioventù e la Tecnologia (Serviços Distritais de Educação, Juventude e Tecnologia) sono l'organo del governo mozambicano che a livello territoriale si occupa del settore dell'educazione. Per questa ragione sono nostro partner naturale in tutte le aree d'intervento dall'inizio della nostra attività.

**SDSMAS:** I Servizi Distrettuali per la Salute, la Donna e l'Azione Sociale (Serviço Distrital da Saúde, Mulher e Acção Social) sono l'organo del governo mozambicano che a livello territoriale si occupa del settore della salute scolastica e dell'assistenza sociale. Per questa ragione sono nostro partner naturale in tutte le aree d'intervento.

**SDAE:** Il Servizio Distrettuale per le Attività Economiche (Serviço Distrital das Atividades Economicas) di Vilankulo è nostro partner dal 2014, nell'ambito del progetto "Chakahanyela, A lixo cultura, Una cultura dei Rifiuti".

**Gabinete provincial de atendimento a familia e menores:** È l'ufficio della polizia locale che si occupa delle denunce di violenza su donne e bambini. È nostro partner dal 2013 nell'ambito del progetto "Giustizia e Diritti", nel Distretto di Maputo.

**Conselho Municipal da Beira:** Il Consiglio Municipale della Città di Beira è capofila nel nostro progetto "Promozione del sistema integrato di protezione sociale per gli orfani e i bambini vulnerabili della città di Beira" (2014).

**Conselho Municipal de Vilankulo:** Il Consiglio Municipale della Città di Vilankulo è capofila nel nostro progetto "Chakahanyela, A lixo cultura, Una cultura dei Rifiuti" (2014).

#### ONG LOCALI

**EsMaBaMa:** Il nome ESMABAMA nasce dall'unione dei nomi di quattro missioni comboniane (Estaquinha, Machanga, Barada e Mangunde) situate in provincia di Sofala, in Mozambico. CCS ne supporta le attività dal 1997, attraverso programmi di sostegno a distanza. Dal 2008 la relazione è consolidata dalla presentazione congiunta di proposte di progetto a diversi donors.

#### ALTRO

**Casa Madre Maria Clara:** È un centro di sostegno per bambine e ragazze, avviato dalle Missionarie Francescane di Maputo nel 1996 con la collaborazione di CCS. Offre educazione scolastica e formazione professionale alle giovani ospitate (prevalentemente orfane o con difficili situazioni familiari).

**CONFHIC – Mumemo:** Nel 2002 le Missionarie della Fraternità di San Francesco D'Assisi (Congregação das Irmãs Franciscanas Hospitaleiras da Imaculada Conceição Fraternidade de São Francisco de Assis) hanno avviato un centro di accoglienza per le vittime della piena a Maputo, chiamato Mumemo, come l'omonimo quartiere. CCS collabora da allora con il centro con l'obiettivo di garantire l'accesso all'educazione e alla salute ai bambini orfani e vulnerabili dell'area.

**ESUDER – Escola Superior de Desenvolvimento Rural, Universidade Eduardo Mondlane:** La Scuola Superiore di Sviluppo Rurale fa parte dell'Università Eduardo Mondlane di Vilankulo e si occupa di istruzione superiore e ricerca scientifica nel campo delle scienze di sviluppo rurale. Ha collaborato e collabora con CCS in diversi progetti dal 2009.

**Centro nutricional Maria de Paixao de Nhaconhjo:** Il Centro Nutrizionale Maria De Paixao si trova nel quartiere di Nhaconhjo di Beira, è gestito dalle Missionarie Francescane di Maria e accoglie bambini fino ai 12 anni con problemi di salute e malnutrizione. Da fine anni '90 è iniziata la collaborazione con CCS, che inserisce alcuni di questi bambini nei propri programmi di sostegno a distanza.

## ZAMBIA

## ISTITUZIONI

**Ministero dello Sviluppo Comunitario e della Salute della Madre e del Bambino:** È l'istituzione locale che ci autorizza ad operare in Zambia come finanziatori.

**DEBS - District Education Secretary Board Chipata:** È l'istituzione locale che ci autorizza ad operare e con cui collaboriamo a livello distrettuale.

## ONG LOCALI

**CCD Zambia:** È l'organizzazione locale con cui fino al 2013 abbiamo realizzato le nostre attività sul campo.

**HELP Co.De. Zambia:** È l'organizzazione locale con cui dal 2014 realizziamo le nostre attività sul campo.

## ALTRO

**Diocesi Chipata:** La Diocesi di Chipata è stato il primo partner locale con cui CCS ha lavorato in Zambia, a partire dal 2003. Nei nostri programmi di sostegno a distanza sono inseriti bambini di diversi centri che fanno capo alla Diocesi.



## NEPAL

## ISTITUZIONI LOCALI

**Social Welfare Council:** È l'agenzia governativa che sovrintende l'intervento delle organizzazioni non profit sia nazionali che internazionali e quindi autorizza CCS a operare sul territorio nepalese.

**Dipartimento dell'Educazione - Ministero dell'Educazione:** È l'istituzione nazionale con cui CCS si coordina nelle proprie attività in ambito educativo.

**Uffici Distrettuali dell'Educazione:** Sono gli organi del governo nepalese che si occupano, a livello territoriale, del settore educativo e con cui CCS collabora fin dall'inizio della sua attività nel Paese.

## ONG LOCALI

**CCD - Center for Cooperation and Development:** È una ong nepalese che opera a favore dello sviluppo sostenibile e lottando contro la povertà nelle comunità rurali locali. Dal 2004 collabora con CCS nei settori educazione, salute e nutrizione nel Distretto di Kavre.

**ERDCN - Educational Resource and Development Centre:** È una ong nepalese nata per fornire alla popolazione opportunità di apprendimento ed educazione formali e informali. Dal 2009 collabora con CCS a favore dell'inclusione scolastica dei bambini più vulnerabili del Distretto di Kathmandu.

**PA Nepal - Prisoners Assistance:** È una ONG locale che ospita e si prende cura dei figli di donne in stato di carcerazione. Dal 2006 collabora con

CCS, che ha inserito alcuni di questi bambini nei propri programmi di sostegno a distanza.

**CWARDS - Children Welfare and Rural Development Services:** È una ONG locale che si occupa di bambini vulnerabili, in particolare dei figli degli operai impiegati nelle fabbriche di tappeti. Dal 2010 alcuni di questi bambini sono inseriti nei programmi di sostegno a distanza di CCS.

**AIN - Association of INGOS:** È la rete delle organizzazioni internazionali attive in Nepal. CCS ne fa parte dal 2004.

## ALTRO

**NLFS - Nepal Little Flower Society:** È una congregazione cattolica del Sud Kerala (India) impegnata nel settore dell'educazione nelle aree più povere del Nepal. Dal 2005 collabora con CCS a sostegno delle scuole che accolgono i bambini e i giovani di etnia Chepang (Distretti di Chitwan e Makwanpur).

**Karuna Bhawan:** È un orfanotrofio cattolico, situato nel Distretto di Kathmandu, che offre accoglienza ai bambini affetti da AIDS-HIV. Alcuni di loro, dal 2007, beneficiano del programma di sostegno di CCS.

**TCRECA:** È una cooperativa locale con la missione di fornire energia elettrica all'area del Timal nel Distretto di Kavre. È stata supportata da CCS dal 2006 al 2013 con l'obiettivo di elettrificare i villaggi e le scuole sostenute a distanza.

**CAMBODIA**

**ISTITUZIONI**

**Ministero Affari Esteri:** È l'istituzione nazionale che ci autorizza a operare sul territorio cambogiano.

**Ministero Educazione:** È l'istituzione nazionale con cui CCS si coordina nelle proprie attività in ambito educativo.

**Ufficio Provinciale dell'Educazione di Sihanoukville:** È l'organo del governo cambogiano che si occupa, a livello territoriale, dell'ambito educativo. La collaborazione con CCS è iniziata nel 2009 nell'ambito del programma Child Friendly Schools.

**ONG LOCALI**

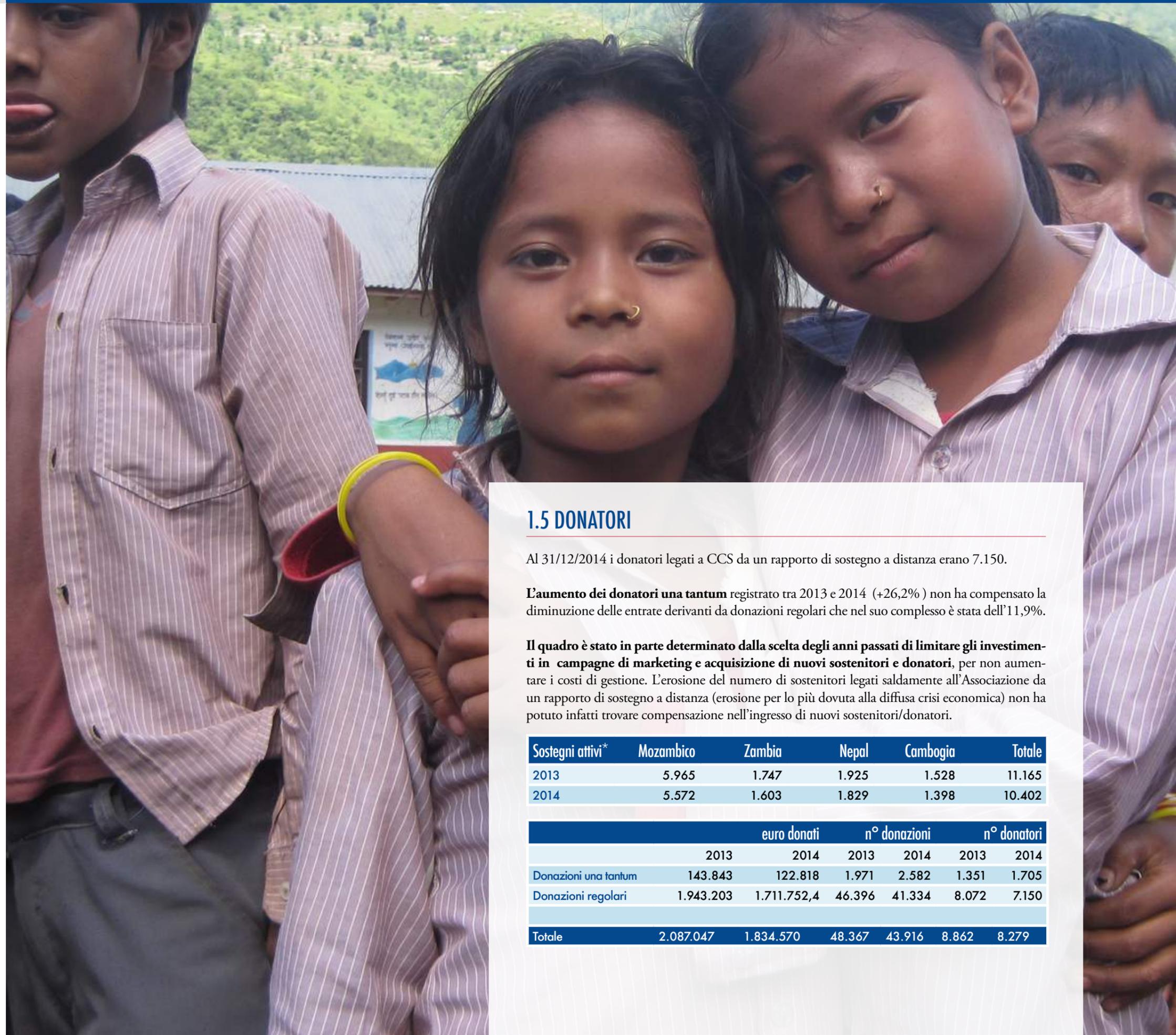
**NEP – NGO Education Partnership:** È la rete delle organizzazioni internazionali operanti nel settore educativo. CCS ne fa parte dal 2008.

**ALTRO**

**Chiesa Cattolica di Sihanoukville:** Dal 2006 porta avanti con CCS attività nelle scuole primarie e pre-primarie della provincia.

**Chiesa Cattolica di Kampot:** Dal 2006 porta avanti con CCS attività nelle scuole primarie e pre-primarie della provincia.

**Chiesa Cattolica di Kandal:** Dal 2009 porta avanti insieme a CCS attività con le comunità della minoranza vietnamita, con l'obiettivo di garantire l'accesso alle scuole pubbliche, combattere le discriminazioni, supportare i bambini nel raggiungimento della cittadinanza.



**1.5 DONATORI**

Al 31/12/2014 i donatori legati a CCS da un rapporto di sostegno a distanza erano 7.150.

L'aumento dei donatori una tantum registrato tra 2013 e 2014 (+26,2%) non ha compensato la diminuzione delle entrate derivanti da donazioni regolari che nel suo complesso è stata dell'11,9%.

Il quadro è stato in parte determinato dalla scelta degli anni passati di limitare gli investimenti in campagne di marketing e acquisizione di nuovi sostenitori e donatori, per non aumentare i costi di gestione. L'erosione del numero di sostenitori legati saldamente all'Associazione da un rapporto di sostegno a distanza (erosione per lo più dovuta alla diffusa crisi economica) non ha potuto infatti trovare compensazione nell'ingresso di nuovi sostenitori/donatori.

Sostegni attivi*	Mozambico	Zambia	Nepal	Cambogia	Totale
2013	5.965	1.747	1.925	1.528	11.165
2014	5.572	1.603	1.829	1.398	10.402

	euro donati		n° donazioni		n° donatori	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Donazioni una tantum	143.843	122.818	1.971	2.582	1.351	1.705
Donazioni regolari	1.943.203	1.711.752,4	46.396	41.334	8.072	7.150
<b>Totale</b>	<b>2.087.047</b>	<b>1.834.570</b>	<b>48.367</b>	<b>43.916</b>	<b>8.862</b>	<b>8.279</b>

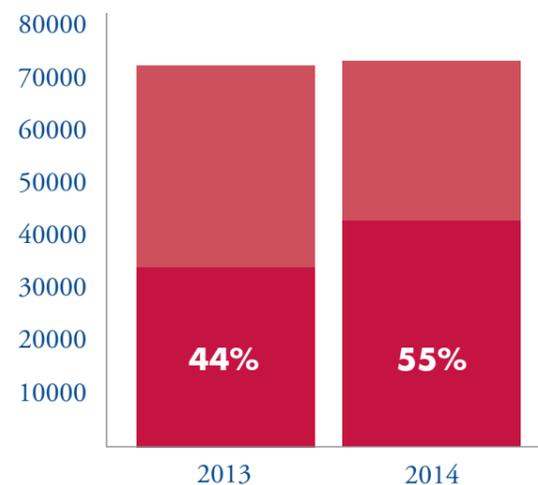


### 1.6 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Tra il 2013 e il 2014 il numero complessivo dei destinatari dei nostri interventi ha avuto un lieve **incremento** (da 73.352 a 74.333, +1,3%), dimostrando la tenuta degli effetti delle nostre attività, nonostante la riduzione delle entrate.

Sul totale dei destinatari dell'intervento, **nel 2014 è cresciuta la percentuale di bambini e adolescenti**, passando dal 44% al 55%.

- Altri destinatari
- Bambini e adolescenti



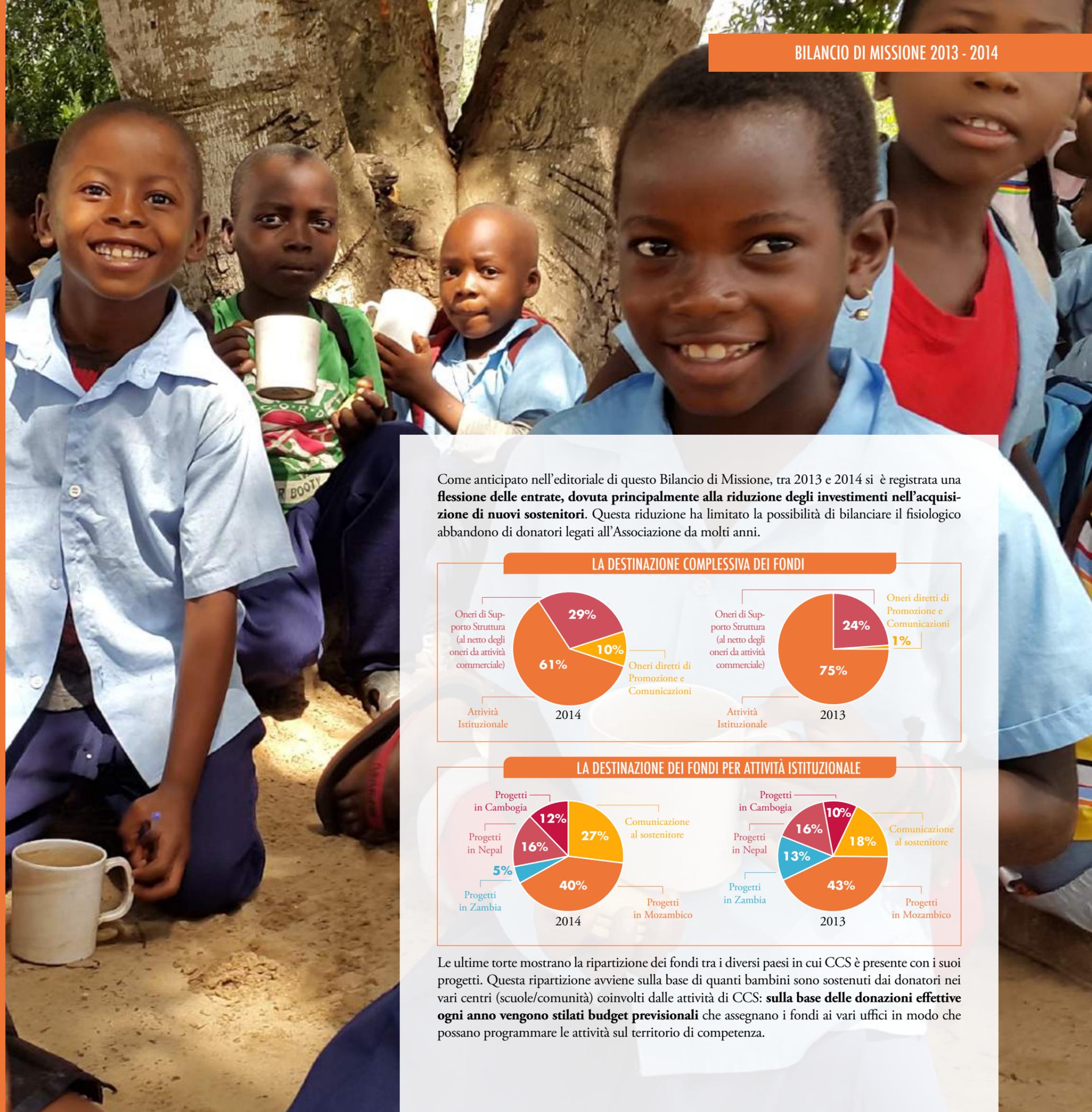
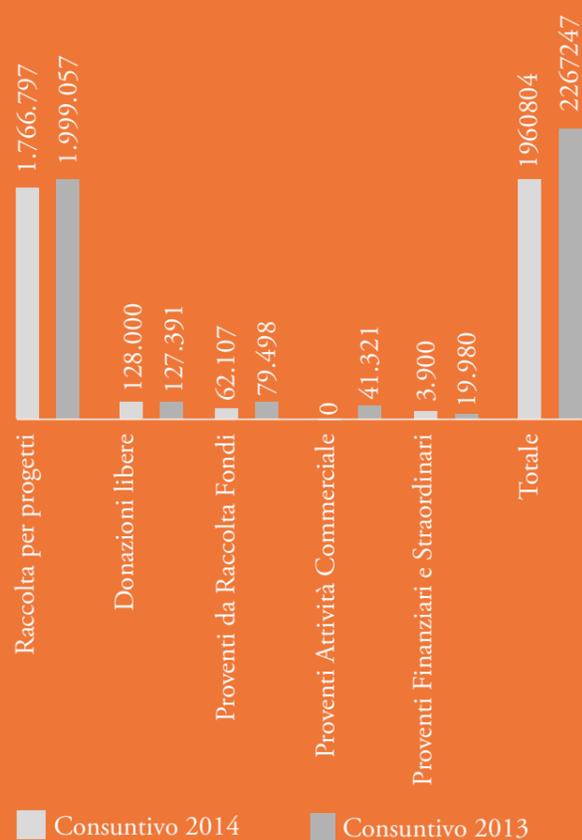
2013	Mozambico	Zambia	Nepal	Cambogia	Totale
Destinatari degli interventi	23.129	3.227	43.724	3.272	73.352
di cui bambini e adolescenti	14.619	2.690	12.163	3.000	32.472

2014	Mozambico	Zambia	Nepal	Cambogia	Totale
Destinatari degli interventi	62.364	1.603	7.643	2.723	74.333
di cui bambini e adolescenti	30.356	1.603	7.463	2.143	41.565



# 2 Che cosa FACCIAMO

## 2.1 I FONDI RACCOLTI E LA LORO DESTINAZIONE



Come anticipato nell'editoriale di questo Bilancio di Missione, tra 2013 e 2014 si è registrata una **flessione delle entrate, dovuta principalmente alla riduzione degli investimenti nell'acquisizione di nuovi sostenitori**. Questa riduzione ha limitato la possibilità di bilanciare il fisiologico abbandono di donatori legati all'Associazione da molti anni.

### LA DESTINAZIONE COMPLESSIVA DEI FONDI



### LA DESTINAZIONE DEI FONDI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



Le ultime torte mostrano la ripartizione dei fondi tra i diversi paesi in cui CCS è presente con i suoi progetti. Questa ripartizione avviene sulla base di quanti bambini sono sostenuti dai donatori nei vari centri (scuole/comunità) coinvolti dalle attività di CCS: **sulla base delle donazioni effettive ogni anno vengono stilati budget previsionali** che assegnano i fondi ai vari uffici in modo che possano programmare le attività sul territorio di competenza.



## 2.2 LE STRATEGIE TEMATICHE E GLI OBIETTIVI

Nel 2014, dopo la rinuncia al processo d'integrazione precedentemente intrapreso con Fondazione ACRA CCS, CCS ha avviato un percorso collettivo di riflessione strategica che ha determinato anche la ridefinizione degli obiettivi strategici dell'organizzazione.

La riflessione si è concentrata in particolare sulla volontà di passare **da un approccio basato sui bisogni ad un approccio basato sui diritti**. CCS ha scelto con decisione di assumere un ruolo diverso nell'ambito dei propri progetti: non più, non tanto, quello di fornitore di beni, servizi, soddisfazione di bisogni, ma piuttosto quello di **"catalizzatore" rispetto a processi locali che facilitino il rispetto dei diritti dei bambini** da parte dei portatori di dovere sul territorio.

Dai 6 obiettivi cui fino al 2012 i progetti di CCS avevano fatto riferimento (prima infanzia, educa-

zione primaria, qualità dell'educazione, genere, protezione, salute) **si è passati a 3 obiettivi principali:**

- Diritto all'Educazione
- Diritto alla Salute e al Benessere
- Parità di genere

Per migliorare l'esposizione di quanto realizzato e consentire una maggiore comparabilità tra i due anni oggetto di questo Rapporto di Missione, nei prossimi paragrafi **le informazioni sulle azioni, i risultati e la spesa dei progetti CCS sono presentate anche per quanto riguarda il 2013 seguendo l'assetto degli obiettivi ridefiniti nel 2014.**

### 2.2.1 CCS per il diritto all'educazione

L'educazione è un diritto umano fondamentale, essenziale per l'esercizio di tutti gli altri diritti. Eppure **milioni di bambini e di adulti sono privati di ogni opportunità educativa.**

**Attraverso l'educazione, i bambini socialmente ed economicamente più emarginati possono emanciparsi da situazioni di povertà e vulnerabilità**, per diventare adulti pienamente partecipi della vita della loro comunità e del loro paese.

L'educazione dev'essere accessibile a tutti, di diritto e di fatto, senza distinzioni di razza, sesso, lingua, religione o altro genere di distinzioni economiche e sociali.

La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia cita il diritto all'educazione in diversi articoli. Il principale è **l'articolo 28**, in base al quale gli Stati riconoscono che **tutti i bambini hanno il diritto di ricevere un'istruzione. Per garantire tale diritto, l'istruzione primaria deve essere obbligatoria e gratuita per tutti**. Gli Stati, quindi, devono controllare che tutti i bambini frequentino la scuola e devono aiutare le famiglie per permettere ai bambini di continuare gli studi anche dopo la scuola primaria

**L'impegno di CCS a favore del diritto dell'educazione è nato fin dai primi progetti che a fine**

**anni '80 l'Associazione ha avviato in Mozambico** e prosegue tuttora anche in Zambia, Nepal e Cambogia, in oltre 170 scuole e comunità.

**CCS garantisce a tutte le bambine e i bambini l'accesso a scuola e a percorsi scolastici, di gioco e di socializzazione che favoriscano la loro crescita umana e culturale.** I programmi di sostegno all'educazione dell'Associazione si svolgono di pari passo con progetti di formazione per gli insegnanti locali.

Nelle comunità coinvolte dai suoi progetti, CCS è impegnato affinché:

- tutte le bambine e tutti i bambini frequentino e completino il ciclo scolastico primario;
- la percentuale di iscrizioni al ciclo secondario aumenti sensibilmente;
- lo sforzo economico dei genitori sia supportato da distribuzioni gratuite di materiali scolastici;
- i portatori di doveri (genitori, insegnanti, membri dei consigli scolastici, funzionari pubblici) siano più consapevoli del loro ruolo;
- bambine e bambini siano più coscienti dei loro diritti.

### IL DIRITTO DEI BAMBINI ALL'EDUCAZIONE NEL MONDO E NEI PAESI CCS

**Nel mondo il 9% dei bambini resta escluso dal ciclo scolastico primario** (14% in Mozambico, 2% in Zambia, Nepal e Cambogia)

**Nel mondo il tasso di analfabetismo è ancora del 16%** (49% in Mozambico, 39% in Zambia, 43% in Nepal e 26% in Cambogia)

**Nel mondo la frequenza della scuola secondaria si ferma al 58%** (23% in Mozambico, 45% in Zambia, 70% in Nepal e 45% in Cambogia)

## 2.2.2 CCS per il diritto alla salute e al benessere

Tutti i bambini hanno diritto di godere di buona salute.

Come si legge nell'articolo 24 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, **questo diritto è intrinsecamente connesso ad altri diritti fondamentali come quello di poter bere acqua potabile, vivere in un ambiente salutare e ricevere cibo, vestiti e cure mediche adeguate.**

Gli Stati devono quindi garantire ai genitori i mezzi per tutelare la loro salute e quella dei loro bambini.

Il diritto al cibo è in questo senso un punto nodale: nonostante l'ampio consenso internazionale su alcuni punti fondamentali (il cibo dev'essere disponibile in quantità sufficienti per tutti; sempre accessibile, anche in circostanze estreme come guerre e catastrofi naturali; commestibile e pulito), **sono ancora milioni le famiglie che non sono nelle condizioni di nutrire adeguatamente i propri figli.**

Il diritto dei bambini alla salute viene spesso citato insieme al **diritto al benessere**. Quest'ultimo è anche uno dei 4 principi fondamentali che attraversano tutta la Convenzione (art 3: Gli Stati, le istituzioni pubbliche e private, i genitori o le persone

che ne hanno la responsabilità, in tutte le decisioni che riguardano i bambini devono sempre scegliere quello che è meglio per tutelare il loro benessere).

**Nei suoi progetti CCS si impegna quotidianamente per l'accesso alle cure mediche, ai medicinali, ai vaccini, all'acqua potabile, alle installazioni sanitarie e all'alimentazione dei bambini.**

CCS si adopera affinché nelle comunità dove è presente con la sua attività:

- ➔ la salute delle bambine e dei bambini venga monitorata periodicamente attraverso visite mediche;
- ➔ le terapie e i presidi più costosi vengano coperti;
- ➔ gli insegnanti seguano percorsi di sensibilizzazione per riconoscere i segni di violenza domestica;
- ➔ sia garantita la formazione sulla gestione dell'acqua della comunità;
- ➔ le infrastrutture scolastiche e comunitarie di acqua e risanamento siano efficienti;
- ➔ l'alimentazione sia equilibrata e diversificata;
- ➔ l'ambiente sia sicuro e tutelato a favore dei bambini.

### IL DIRITTO DEI BAMBINI ALLA SALUTE NEL MONDO E NEI PAESI CCS

Nel mondo 46 bambini ogni 1000 nati muoiono prima di compiere 5 anni (237 in Mozambico, 193 in Zambia, 142 in Nepal e 118 in Cambogia)

Nel mondo il 25% dei bambini subiscono un arresto della crescita per malnutrizione (43% in Mozambico, 46% in Zambia, 40% in Nepal e in Cambogia)

Nel mondo l'11% della popolazione non ha accesso all'acqua potabile (51% in Mozambico, 37% in Zambia, 12% in Nepal e 29% in Cambogia)

Nel mondo il 36% della popolazione non ha accesso ai servizi igienici (79% in Mozambico, 57% in Zambia, 63% in Nepal e Cambogia)





### 2.2.3 CCS per la parità di genere

Le discriminazioni sulla base del genere sono **una delle più pervasive forme di discriminazione che le bambine e i bambini affrontano nel mondo** e la disuguaglianza di genere rimane uno dei principali ostacoli allo sviluppo umano.

Negli ultimi decenni, le donne e le bambine hanno visto progressivamente crescere nel mondo il riconoscimento e il rispetto dei loro diritti, ma vengono ancora fortemente **discriminate nell'accesso alla salute, all'educazione, al mercato del lavoro, alla rappresentanza politica** e a molto altro, con gravi ripercussioni per lo sviluppo delle loro potenzialità e l'esercizio della loro libertà di scelta.

Secondo i dati dell'UNDP, **il divario di genere è molto significativo, soprattutto nei paesi caratterizzati da un basso Indice di Sviluppo Umano**: le adolescenti che diventano mamme prima dei 19 anni, in questi paesi, sono ad esempio più di 93 ogni 1000 (nell'Africa Sub Sahariana quasi 110 ogni 1000).

**Per queste ragioni, CCS pone le donne e le bambine al centro dei suoi progetti, cercando di rinforzare i loro diritti, favorendone l'accesso alle risorse, all'educazione e alla salute.** CCS s'impegna affinché in particolare le bambine possano accedere alle stesse opportunità dei bambini, attraverso azioni specifiche

che favoriscano lo sviluppo delle loro potenzialità.

Nelle comunità in cui è presente, CCS vuole garantire che:

- le bambine non siano più obbligate a lasciare la scuola per assicurare i lavori domestici e possano completare, almeno, il ciclo di scuola primaria;
- le infrastrutture scolastiche, in particolare le installazioni sanitarie, siano adatte ai bisogni di tutti i bambini che le frequentano, maschi e femmine;
- i bambini possano contare su dei referenti, capaci di comprendere i problemi specifici della loro età durante la crescita e che abbiano la scelta di potersi rivolgere a interlocutori maschi e /o femmine, in particolare tra il corpo insegnanti;
- sia creato e conosciuto un servizio di sicurezza al quale le bambine come le donne possano rivolgersi nel caso in cui fossero vittime di abusi o di violenze, senza temere lo stigma sociale.

LA PARITÀ DI GENERE TRA I BAMBINI NEL MONDO E NEI PAESI CCS

	Mondo	Mozambico	Zambia	Nepal	Cambogia
Analfabetismo tra i 15 e i 24 anni	M 8% F 13%	M 20% F 43%	M 30% F 42%	M 11% F 23%	M 12% F 14%
Frequenza scolastica Scuola primaria	M 84% F 82%	M 77% F 77%	M 72% F 71%	M 96% F 91%	M 86% F 86%
Frequenza scolastica Scuola secondaria	M 60% F 56%	M 25% F 22%	M 47% F 44%	M 74% F 66%	M 46% F 45%
Popolazione sopra 25 anni con formazione secondaria	M 64% F 54%	M 6% F 1,5%	M 44% F 25,7%	M 40% F 18%	M 22,1% F 9,8%
Matrimoni precoci (prima dei 18)	34%	56%	42%	41%	18%



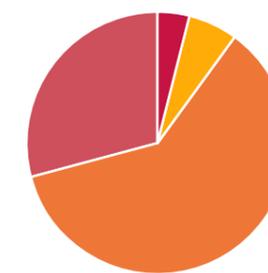
2013	Educazione	Benessere	Equità di genere	Comunicazioni al sostenitore	Totale
Mozambico	€ 409.589	€ 188.196	€ 49.901	€ 61.188	€ 708.875
Uff. di Maputo	€ 193.540	€ 99.815	€ 49.901	€ 32.408	€ 375.664
Uff. di Beira	€ 86.916	€ 32.634	€ 0	€ 5.645	€ 125.195
Uff. di Vilankulo	€ 129.133	€ 55.748	€ 0	€ 23.135	€ 208.015
Zambia	€ 145.412	€ 78.541	€ 0	€ 0	€ 223.953
Nepal	€ 157.378	€ 93.089	€ 0	€ 19.390	€ 269.856
Cambogia	€ 120.775	€ 36.580	€ 6.575	€ 4.961	€ 168.892
<b>TOTALE</b>	<b>€ 833.154</b>	<b>€ 396.406</b>	<b>€ 56.477</b>	<b>€ 85.539</b>	<b>€ 1.371.576</b>

2014	Educazione	Benessere	Equità di genere	Comunicazioni al sostenitore	Totale
Mozambico	€ 241.943	€ 86.546	€ 62.973	€ 105.041	€ 496.503
Uff. di Maputo	€ 91.764	€ 86.128	€ 62.973	€ 50.297	€ 291.162
Uff. di Beira	€ 56.364	€ 0	€ 0	€ 25.427	€ 81.791
Uff. di Vilankulo	€ 93.815	€ 418	€ 0	€ 29.318	€ 123.550
Zambia	€ 58.760	€ 0	€ 0	€ 0	€ 58.760
Nepal	€ 106.688	€ 76.537	€ 0	€ 16.851	€ 200.076
Cambogia	€ 86.367	€ 45.328	€ 4.808	€ 10.803	€ 147.306
<b>TOTALE</b>	<b>€ 493.757</b>	<b>€ 208.411</b>	<b>€ 67.781</b>	<b>€ 132.696</b>	<b>€ 902.644</b>

### 2.2.4 La nostra spesa nel mondo per ciascun obiettivo

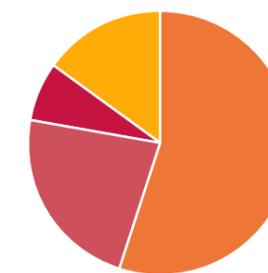
Diritto all'educazione, diritto alla salute e al benessere, rispetto dell'equità di genere sono i tre obiettivi che guidano tutta l'azione progettuale di CCS. L'impegno economico dell'Associazione ha seguito un andamento tendenzialmente costante tra il 2013 e il 2014, fatto salvo per un **sostanziale incremento delle attività legate all'equità di genere, ambito**

**di lavoro su cui CCS ha deciso di investire sia in termini progettuali sia in termini di competenze, inserendo nel proprio staff risorse specializzate.** L'incremento delle risorse destinate alla comunicazione ai sostenitori risponde invece a una richiesta esplicita dei donatori che hanno sottoscritto un Sostegno a Distanza di ricevere informazioni sempre più dettagliate sulle condizioni di vita dei bambini sostenuti e sui risultati raggiunti con le attività sviluppate dall'Associazione a livello comunitario e in ambito scolastico.



2013

- 61% Educazione
- 29% Benessere
- 4% Equità
- 6% Comunicazione al sostenitore



2014

- 55% Educazione
- 23% Benessere
- 7% Equità
- 15% Comunicazione al sostenitore

## 2.3 DOVE (E PERCHÉ) INTERVENIAMO

### 2.3.1. MOZAMBICO



**Capitale:** Maputo  
**Superficie:** 799.380 Km<sup>2</sup>  
**Popolazione:** 23.049.621  
**Lingue:** Portoghese (ufficiale).  
 Nelle varie province si parlano lingue locali  
**Religioni:** 47% tradizionale africana, 30% cristiana, 23% musulmana  
**23.049.621 abitanti**

54% vive sotto la soglia di povertà  
 43,9% analfabeti (29,2% uomini, 57,2% donne)  
 53% non ha accesso all'acqua potabile (23% urbana, 71% rurale)  
 59% non ha accesso a impianti igienici adeguati  
 80% bambini iscritti alla scuola primaria  
 30% bambini registrati alla nascita  
 21% bambini sottopeso al di sotto dei 5 anni  
 14,2% mortalità infantile sotto i 5 anni  
 11,5% tasso HIV tra gli adulti

Il Mozambico è stato il Paese in cui nel **1988** è cominciato l'impegno di CCS.

Oggi l'Associazione è presente in **42 comunità** delle province di Maputo, Sofala e Inhambane.

Nella **Provincia di Maputo**, la più meridionale del paese, CCS è attivo in tre dei sette distretti che la compongono: Marracuene, Moamba, e Boane. Si tratta di aree prevalentemente rurali, dove **la popolazione vive di agricoltura, allevamento e pesca artigianale**.

La piaga **dell'Aids** e una profonda e diffusa **povertà**, "eredità" della **guerra civile** scoppiata dopo avere raggiunto l'indipendenza dal Portogallo, sono le ragioni che hanno spinto CCS a intervenire nel Paese e in questa provincia.

L'obiettivo è di garantire ai bambini e alle loro fa-

miglie l'accesso a diritti quali l'istruzione, l'igiene, la nutrizione altrimenti negati, anche attraverso forme locali di partecipazione comunitaria.

La **Provincia di Sofala**, nel Mozambico centrale, **ha pagato le ripercussioni più gravi della guerra civile**.

Attualmente CCS opera nei Distretti di Gorongosa e Maringue, capisaldi del braccio armato del principale partito dell'opposizione. Anche se negli ultimi anni la situazione economica ha registrato dei segnali di crescita, **la povertà è ancora molto diffusa**, soprattutto nelle zone rurali. Sono frequenti **calamità naturali** quali siccità e alluvioni che distruggono l'economia di sussistenza della popolazione. A Sofala CCS mira a creare condizioni generali di sviluppo, curando in particolare il settore educazione.

Il Distretto di Vilankulo, situato nel Nord della



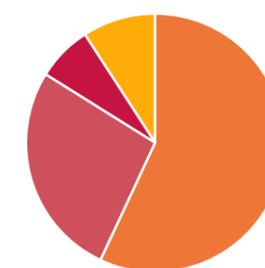
Nel periodo 2013-2014, in Mozambico, **85.493 persone** hanno beneficiato dell'azione di CCS (di cui **44.975 bambini e adolescenti**)

- |   |   |
|---|---|
| <b>42</b> Scuole sostenute                | <b>4</b> Aule costruite                     |
| <b>358.060</b> Refezioni scolastiche      | <b>13</b> Scuole dotate di servizi igienici |
| <b>2.576</b> Visite mediche               | <b>3</b> Pozzi realizzati                   |
| <b>25.154</b> Kit di materiale scolastico | <b>10</b> Case costruite                    |

**Provincia di Inhambane**, è considerato una regione turistica ed estrattiva: nonostante ciò, le ricadute locali sono minime essendo gli investitori quasi essenzialmente sudafricani, che poco lasciano alle popolazioni autoctone.

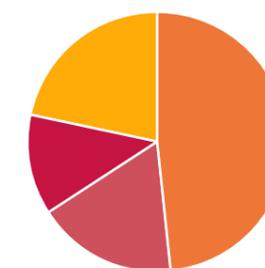
L'economia reale si basa essenzialmente su **attività di sussistenza** attraverso i prodotti dell'ambiente

circostante, mare e terre laddove coltivabili. La situazione economica, già precaria, viene complicata da **siccità e cicloni** che periodicamente flagellano la regione. Anche in questo distretto CCS implementa iniziative volte a garantire ai bambini e alle loro famiglie l'accesso a diritti quali l'istruzione, la salute, l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici.



MOZAMBICO SPESA 2013

- 57%** Educazione
- 27%** Benessere
- 7%** Equità
- 9%** Comunicazione al sostenitore



MOZAMBICO SPESA 2014

- 49%** Educazione
- 17%** Benessere
- 12%** Equità
- 21%** Comunicazione al sostenitore

## ANDWESENE NI KU SKOLA, ANDWESENE NI NA SKOLA TUTTI A SCUOLA, TUTTI PER LA SCUOLA

**Area dell'azione:** Mozambico, Provincia di Sofala

**Costi dell'azione:** € 910.899

**Finanziatori:** Sostegno a distanza

**Periodo:** dall' 1-04-2011 al 31-12-2014

### OBIETTIVI:

**Obiettivi generali:**

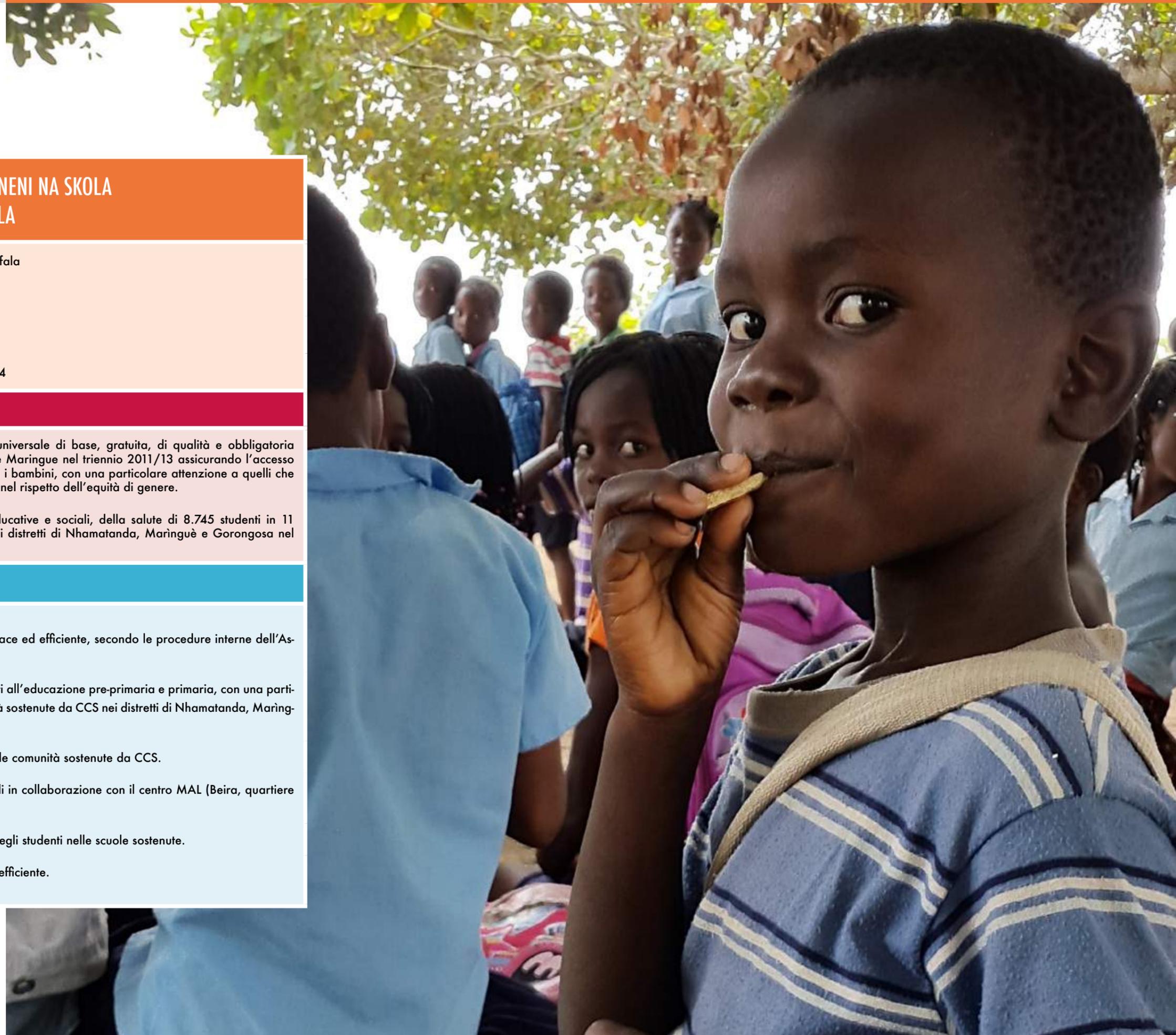
contribuire all'educazione universale di base, gratuita, di qualità e obbligatoria nel distretto di Gorongosa e Maringue nel triennio 2011/13 assicurando l'accesso all'istruzione regolare a tutti i bambini, con una particolare attenzione a quelli che vivono in condizioni difficili, nel rispetto dell'equità di genere.

**Obiettivi specifici:**

migliorare le condizioni, educative e sociali, della salute di 8.745 studenti in 11 scuole sostenute da CCS nei distretti di Nhamatanda, Maringùè e Gorongosa nel periodo 2011-2013.

### RISULTATI ATTESI:

- Gestite le attività e le risorse in maniera efficace ed efficiente, secondo le procedure interne dell'Associazione.
- Aumentato l'accesso dei bambini svantaggiati all'educazione pre-primaria e primaria, con una particolare attenzione alle bambine nelle comunità sostenute da CCS nei distretti di Nhamatanda, Maringùè e Gorongosa.
- Migliorata la qualità dei servizi educativi nelle comunità sostenute da CCS.
- Offerti cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con il centro MAL (Beira, quartiere di Nhaconjo) e Esmabama.
- Assicurata la crescita armoniosa e salutare degli studenti nelle scuole sostenute.
- Gestito il processo SAD in modo efficace ed efficiente.





### A XICOLA KU HANYA KA HINA – LA SCUOLA È IL NOSTRO FUTURO

**Area dell'azione:** Mozambico, Provincia di Inhambane

**Costi dell'azione:** € 994.346

**Finanziatori:** Sostegno a distanza

**Periodo:** dall' 1-04-2011 al 31-12-2014

#### OBIETTIVI:

**Obiettivi generali:** contribuire all'educazione universale di base, gratuita, di qualità e obbligatoria nel distretto di Vilankulo nel triennio 2011/13, assicurando l'accesso all'istruzione regolare a tutti i bambini, con una particolare attenzione a quelli che vivono in condizioni difficili, nel rispetto dell'equità di genere.

**Obiettivi specifici:** migliorare le condizioni, educative e socio-sanitarie di approssimativamente 5.000 studenti nelle scuole sostenute da CCS nel distretto di Vilankulo nel periodo 2011-2013.

#### RISULTATI ATTESI:

- Gestite le attività e le risorse disponibili in maniera efficace ed efficiente, secondo le procedure interne dell'Associazione.
- Integrate le reti già esistenti a livello di sostegno provinciale per promuovere l'inclusione all'educazione pre-primaria nel sistema educativo.
- Migliorato l'accesso all'educazione primaria nelle comunità assistite.
- Migliorata la qualità dei servizi educativi offerti dalle scuole sostenute da CCS.
- Migliorata la condizione delle bambine, con particolare attenzione all'accesso all'educazione secondaria e ai diritti del bambino (focus sui diritti delle bambine).
- Offerti cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con le istituzioni locali.
- Assicurata la crescita armoniosa e salutare degli studenti nelle scuole sostenute.
- Gestito il processo SAD in modo efficace ed efficiente.

### NA THLANGA, NA HLATIELA, NA VUMUNDZUKU KAMBE NA DHONDZA – GIOCO, SOGNO, IMPARO

**Area dell'azione:** Mozambico, Provincia di Maputo

**Costi dell'azione:** € 1.527.313

**Finanziatori:** Sostegno a distanza

**Periodo:** dall' 1-04-2011 al 31-12-2014

#### OBIETTIVI:

**Obiettivi generali:** contribuire all'educazione universale di base, gratuita, di qualità e obbligatoria nei distretti di Moamba e Marracuene nel triennio 2011/13 assicurando l'accesso all'istruzione regolare a tutti i bambini, con una particolare attenzione a quelli che vivono in condizioni difficili, nel rispetto dell'equità di genere.

**Obiettivi specifici:** migliorare le condizioni, educative e socio-sanitarie di approssimativamente 7.294 studenti nelle scuole sostenute da CCS nel distretto di Moamba e Marracuene nel periodo 2011-2013.

#### RISULTATI ATTESI:

- Gestite le attività e le risorse disponibili in maniera appropriata e ottenere fondi extra-SAD.
- Integrate reti già esistenti a livello di sostegno provinciale per promuovere l'inclusione dell'educazione pre-primaria nel Sistema Educativo.
- Migliorato l'accesso all'educazione primaria nelle comunità assistite e all'educazione secondaria per i bambini svantaggiati.
- Migliorata la qualità dei servizi educativi offerti nelle scuole sostenute da CCS.
- Offerti cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con le istituzioni locali e i Centri Indiretti.
- Assicurata la crescita armoniosa e salutare degli studenti nelle scuole sostenute.
- Gestito il processo SAD in modo efficace ed efficiente.



## PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE SOCIALE PER GLI ORFANI E I BAMBINI VULNERABILI DEL COMUNE DI BEIRA

Area dell'azione:	Mozambico, Provincia di Sofala
Costi dell'azione:	€ 227.720
Finanziatori:	European Community - Local Authorities in Development
Contributo Finanz:	€ 200.000
Periodo:	dall' 1-09-2014 al 31-08-2016

### OBIETTIVI:

Obiettivi generali:	migliorare la capacità di fornire servizi di base delle organizzazioni pubbliche locali, capitalizzando il valore aggiunto di lavorare in collaborazione con la società civile.
Obiettivi specifici:	creare e implementare in soli due anni un sistema di protezione sociale per gli orfani e i bambini vulnerabili nella città di Beira integrato, efficiente e multi settore (pubblico/privato), basato sulla comunità.

### RISULTATI ATTESI:

- Attivata una gestione pubblico-privata e basata sulla comunità del settore protezione sociale e del "Forum Municipale della Protezione Sociale degli Orfani e dei Bambini", guidata dal consigliere municipale dell'Azione Sociale.
- Reso operativo un database IT per la gestione del sistema integrato protezione sociale (PS).
- 52 CBO (community based organisations) coinvolte nel sistema integrato che siano nelle condizioni umane e materiali per fornire un servizio di protezione sociale rilevante e di qualità per gli orfani e i bambini vulnerabili.
- Realizzate campagne di sensibilizzazione sull'educazione e sulla comunità che raggiungono un minimo di 12.128 orfani e bambini vulnerabili (il 50% sono bambine) e offerta l'assistenza delle CBO a 2.000 di loro, sotto il sistema integrato della protezione sociale municipale.

## CHAKAHANYELA: A LIXO-COLTURA - LA CULTURA DEI RIFIUTI

Area dell'azione:	Mozambico, Provincia di Inhambane
Costi dell'azione:	€ 223.112
Finanziatori:	European Community - Local Authorities in Development
Contributo Finanz:	€ 200.000
Periodo:	dall' 1-03-2013 al 28-02-2015

### OBIETTIVI:

Obiettivi generali:	contribuire a strategie e misure per fermare e invertire gli effetti del degrado ambientale, mirando a realizzare la sostenibilità ambientale nell'area di influenza del consiglio comunale di Vilankulo.
Obiettivi specifici:	promuovere una gestione comunale dei rifiuti solidi, capace di ridurre l'ammontare quotidiano di rifiuti non selezionati raccolti dal consiglio comunale della città di Vilankulo per il 2014, e dare valore allo stesso sistema, capitalizzando il valore aggiunto del lavorare in collaborazione con le organizzazioni della società civile e società private.

### RISULTATI ATTESI:

- Migliorata la capacità istituzionalizzata del consiglio comunale di Vilankulo affinché i rifiuti solidi generati a livello comunale vengano gestiti in maniera sostenibile.
- Diffusione della politica delle 3 R (Riduci, Riusa, Ricicla) alla maggior parte degli abitanti dell'area di influenza del consiglio comunale (città e comunità adiacenti) e, in particolare, agli alunni delle scuole primarie.
- Offerto, da parte del consiglio comunale, un sistema efficace di raccolta di rifiuti solidi da depositare in strutture appropriate.
- Migliorata la gestione dei rifiuti trasportati in discarica in modo che siano lavorati e riutilizzati nel rispetto dell'igiene e della salute della comunità.





## GIUSTIZIA E DIRITTI. RISPETTO E RAFFORZAMENTO DEI DIRITTI DELLE DONNE E DELLE BAMBINE NELLE COMUNITA RURALI

<b>Area dell'azione:</b>	Mozambico, Provincia di Maputo
<b>Costi dell'azione:</b>	€ 146.810
<b>Finanziatori:</b>	European Community - EIDHR (European Initiative on Democracy and Human Rights)
<b>Contributo Finanz:</b>	€ 96,000
<b>Periodo:</b>	dall' 1-03-2013 al 31-08-2015

### OBIETTIVI:

<b>Obiettivi generali:</b>	contribuire al rispetto dei diritti delle donne e delle bambine nelle comunità rurali del Mozambico, attraverso la promozione della conoscenza e dei cambiamenti comportamentali di tutte le popolazioni locali, contribuendo al MDG n.3 (equità di genere).
<b>Obiettivi specifici:</b>	stabilire meccanismi di informazione ed educazione sui diritti delle donne e delle bambine in 13 comunità del distretto di Moamba, così come meccanismi legali, psicologici e socio-economici per le vittime di disuguaglianza di genere.

### RISULTATI ATTESI:

- Garantito l'accesso all'informazione sui diritti delle donne e delle bambine a 25 mila membri delle comunità rurali (donne, uomini, bambini e bambine).
- Aumentata la qualità, la dinamicità e la varietà degli interlocutori pubblici, così come di Organizzazioni della Società Civile per offrire servizi rilevanti alle comunità.
- Creati e attivati in ogni comunità meccanismi di inter-comunità, di assistenza psicologica e reintegrazione sociale di donne vittime di ritorsioni.

## 2.3.2. ZAMBIA



**Capitale:** Lusaka  
**Superficie:** 752.614 Km<sup>2</sup>  
**Popolazione:** 11.000.000  
**Lingue:** Inglese  
**Religioni:** la religione più diffusa è il cristianesimo (protestante e cattolico); le altre religioni (musulmana e indu, tradizionale) sono praticate senza discriminazione  
**13.088.570 abitanti**

**64%** vive sotto la soglia di povertà  
**19,4%** analfabeti (13,2% uomini, 25,2% donne)  
**39%** non ha accesso all'acqua potabile  
**82%** non ha accesso a servizi igienici adeguati  
**14,9%** dei bambini sotto i 5 anni sono sottopeso  
**14,1%** dei bambini muore prima dei 5 anni  
**80%** dei bambini sono iscritti alla scuola primaria  
**14%** dei bambini sono registrati alla nascita  
**13,5%** degli adulti è affetto da HIV

In Zambia l'intervento di CCS è iniziato **nel 2003**.

Oggi le attività dell'Associazione si concentrano in 28 comunità del Distretto di Chipata, nella Provincia Orientale.

Il Distretto di Chipata si trova vicino al confine con il Malawi e il Mozambico, una zona di altopiano prevalentemente rurale, dove la **popolazione vive di agricoltura e allevamento**. La città di Chipata, invece, si sta rapidamente sviluppando come crocevia degli scambi commerciali internazionali fra i vari paesi.

L'ubicazione periferica della provincia e la mancanza delle grandi risorse minerarie o turistiche di altre zone del paese condannano la popolazione e in particolare i bambini a vivere in un **contesto di difficile sviluppo ed ancora ancorato alla sussistenza**.

La vicinanza della frontiera e l'intensità degli scambi e del piccolo commercio facilita l'espandersi della pandemia dell'**AIDS**. Per queste ragioni si è reso necessario l'intervento di CCS in quest'area, dove l'Associazione opera in collaborazione con l'organizzazione locale HELP CoDe Zambia, la **Diocesi Locale e le Sorelle del Buon Pastore**.

L'obiettivo è di garantire ai bambini e alle loro famiglie l'accesso a diritti quali l'istruzione, l'acqua, la nutrizione, la salute, che senza l'appoggio di CCS sarebbero completamente negati.

Nel periodo 2013-2014, in Zambia, **4.930 persone** hanno beneficiato dell'azione di CCS (di cui **4.293 bambini e adolescenti**)

- 28 Scuole sostenute
- 16.521 Refezioni scolastiche
- 525 Visite mediche
- 2.048 Kit di materiale scolastico
- 1.000 Tasse scolastiche studi secondari

**Il 2014 ha visto una rifondazione e un rilancio della presenza di CCS in Zambia.**

Una valutazione delle attività portate avanti dal partner locale nel 2013 ha infatti evidenziato limiti e difficoltà che hanno portato a investire su una nuova organizzazione, giovane, dinamica e trasparente: HELP CoDe Zambia (HCZ).

La continuità dell'azione di CCS nel Paese è stata garantita da un altro dei partner storici dell'Associazione, la Diocesi di Chipata, che in collaborazione con HCZ sta costruendo una nuova cornice di intervento in cui perseguire gli obiettivi di CCS.



*Per il 2014 si è deciso di investire la totalità dei fondi nel settore educazione per ricostruire la rete di intervento nelle scuole del Distretto di Chipata e ridare vitalità al programma di Sostegno a Distanza.*

**PAMODZI NDI ANA, INSIEME AI BAMBINI**

Area dell'azione:	Zambia, Provincia Orientale
Costi dell'azione:	€ 859.877
Finanziatori:	Sostegno a Distanza
Periodo:	dall'1-04-2011 al 31-12-2014

**OBIETTIVI:**

**Obiettivi generali:**

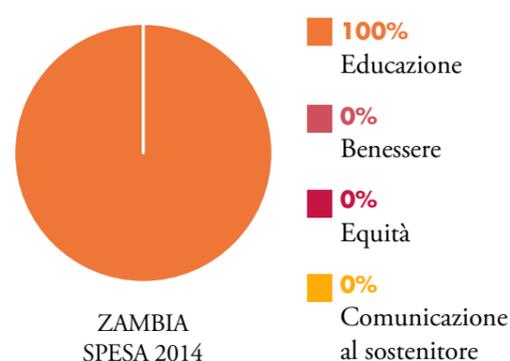
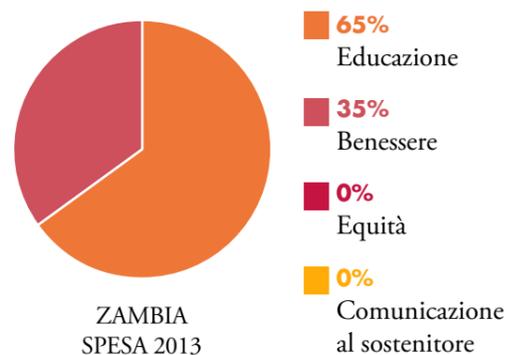
contribuire al raggiungimento di MDG n° 2 (assicurare che, entro il 2015, i bambini, maschi e femmine allo stesso modo, possano completare un corso intero di istruzione primaria) così come promuovere azioni in linea con la Framework di Dakar sviluppando un intervento multi settore (che comprenda azioni che contribuiscano all'equità di genere, legittimazione delle donne e promozione dell'accesso alla sanità per i bambini e le madri) nel distretto di Chipata. Così come con gli obiettivi strategici stabiliti da CCS Italia per i programmi che devono essere eseguiti per lo sviluppo del paese.

**Obiettivi specifici:**

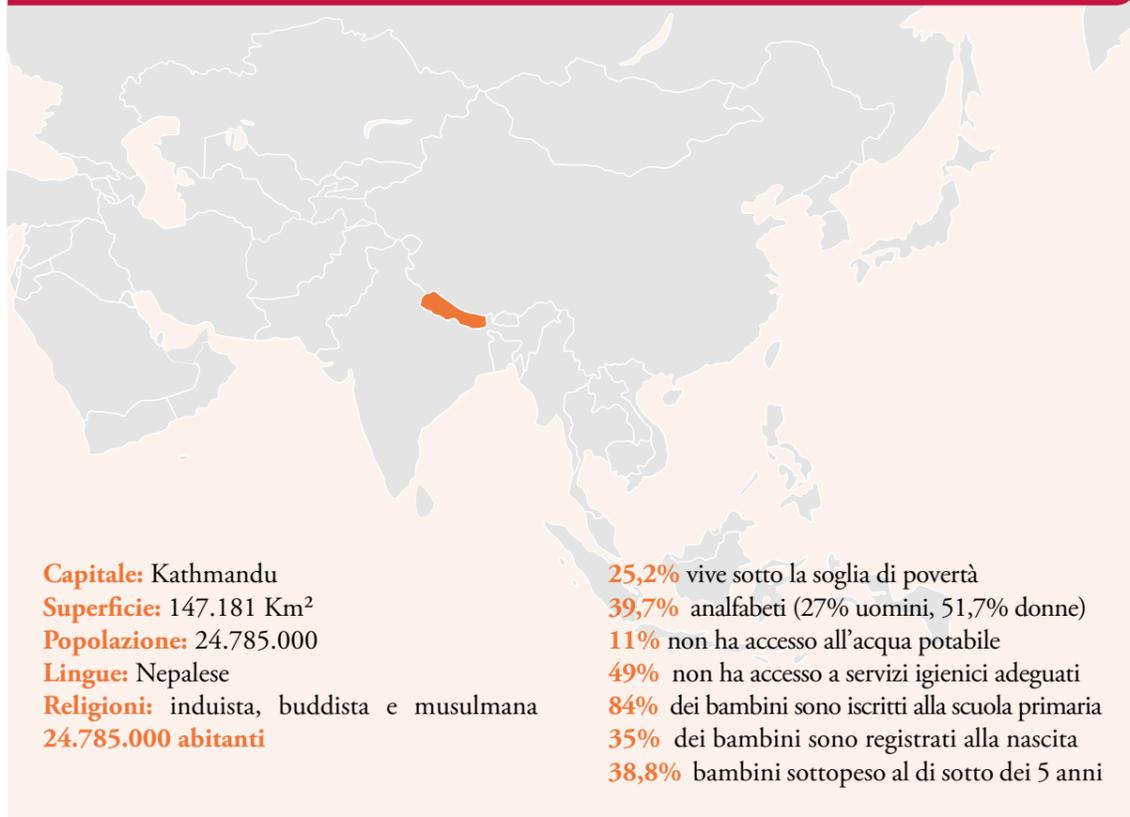
accrescere l'accessibilità all'educazione pre - scuola, primaria e secondaria per bambini e bambine nella zona di Kasenga, così come promuovere l'utilizzo dei servizi sanitari da parte di madri e figli a Chipata, sviluppando azioni che siano in linea con gli obiettivi strategici di CCS, coinvolgendo attivamente i finanziatori e la comunità nel processo di cambiamento nella cornice temporale di tre anni.

**RISULTATI ATTESI:**

- Costruito un centro pre-scuola nella zona di Kasenga, gestito dalle comunità.
- Migliorato, attraverso il programma di sostegno a distanza nel distretto di Chipata, il funzionamento delle scuole (strutture adatte, mobilio e libri di testo).
- Migliorate le capacità gestionali e le capacità partecipative dei dirigenti scolastici, dei consigli di amministrazione scolastica e delle associazioni di genitori e di insegnanti nella zona di Kasenga.
- Aumentata e riconosciuta conoscenza di "life skill" delle ragazze della zona di Kasenga e miglioramento dello status economico delle donne.
- Aumento della frequenza scolastica e delle valutazioni dei bambini vulnerabili che frequentano la Diocesan and Magazine School.



2.3.3. NEPAL



Le attività di CCS in Nepal sono iniziate nel 2003.

Oggi i progetti di CCS si concentrano in 42 villaggi, nei distretti di **Chitwan, Makwanpur, Kathmandu e Lalitpur**. Per circa 10 anni l'Associazione ha sostenuto anche 19 scuole del distretto di Kavre, dove l'intervento si è concluso dopo averle tutte condotte al massimo livello di qualità del sistema educativo nazionale.

Nei distretti di Chitwan e Makwanpur, i beneficiari delle attività di CCS sono prevalentemente di etnia Chepang e Bankaria, tra i gruppi più poveri ed emarginati del Paese. Mancanza di terreni da coltivare, disoccupazione, basso livello di istruzione sono i problemi che affliggono maggiormente le

famiglie. Le comunità mancano di infrastrutture e servizi fondamentali quali strade, ospedali, mercati e scuole.

Le bambine vengono tradizionalmente spinte a sposarsi in giovane età (14/15 anni), i bambini a lavorare in ristoranti o come collaboratori domestici per aumentare il reddito familiare: **il tasso di abbandono scolastico è di conseguenza molto alto**, anche nell'ambito del ciclo primario.

**L'intervento di CCS, che si concentra nelle aree più povere di questi distretti, prive di collegamenti stradali ed elettricità, è volto a restituire a questi bambini il diritto all'educazione e a buone condizioni di salute**, nel rispetto della parità di genere. I bambini e le bambine vengono facilitati

nell'accesso al percorso scolastico e ricevono pasti, vestiti, giochi e materiale didattico. CCS offre loro periodici check up medici e dentistici e supporta le scuole sia dal punto di vista infrastrutturale, sia da quello della formazione per gli insegnanti.

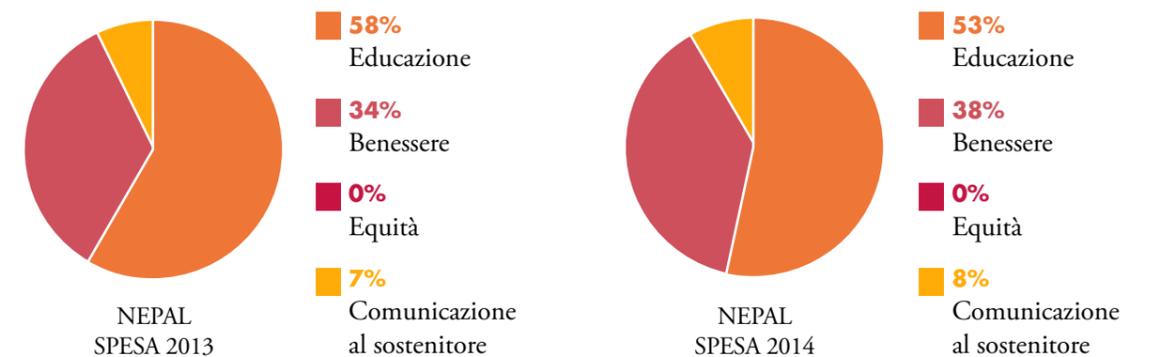
Nei distretti di Lalitpur e Kathmandu, i beneficiari dei progetti CCS sono prevalentemente i bambini provenienti dalle famiglie dei quartieri più poveri e periferici: **i genitori sono spesso immigrati, impiegati nei lavori più umili** e costretti a vivere alla giornata, talvolta anche privi di una dimora

stabile. Nella maggior parte dei casi non hanno un'istruzione e non sono in grado di provvedere a quella dei figli.

L'impegno di CCS è quello di restare al fianco di queste famiglie fornendo loro cancelleria, borse di studio, uniformi scolastiche, oltre che materiale per l'igiene personale e percorsi di sensibilizzazione relativi alla tutela della salute e all'importanza dell'educazione, con l'obiettivo di ridurre al minimo il tasso di abbandono e di bocciature.

Nel periodo 2013-2014, in Nepal, **78.308 persone** hanno beneficiato dell'azione di CCS (di cui **19.625 bambini e adolescenti**)

42 Scuole sostenute	13.816 kit di materiale per igiene personale
20 Scuole ristrutturate	3 scuole dotate di servizi igienici
14.297 Visite mediche	8 scuole dotate di serbatoio per acqua potabile
13.417 Kit di materiale scolastico	





## BAL BALIKA BHAVISIKA SHAKTI, POTERE AI BAMBINI

**Area dell'azione:** Nepal, Provincie di Kathmandu, Lalitpur, Chitwan, Makawampur

**Costi dell'azione:** € 1.298.304

**Finanziatori:** Sostegno a Distanza

**Periodo:** dall' 01-01-2011 al 31-12-2014

### OBIETTIVI:

**Obiettivi generali:** contribuire a rafforzare i bambini nell'esercitare i propri diritti, nel godere miglioramenti della propria condizione di vita e nel realizzare pienamente il proprio potenziale, specialmente se appartenenti a gruppi svantaggiati e vulnerabili e se bambine, attraverso l'accesso a un'educazione di qualità, a servizi sanitari e ad opportunità di sostentamento.

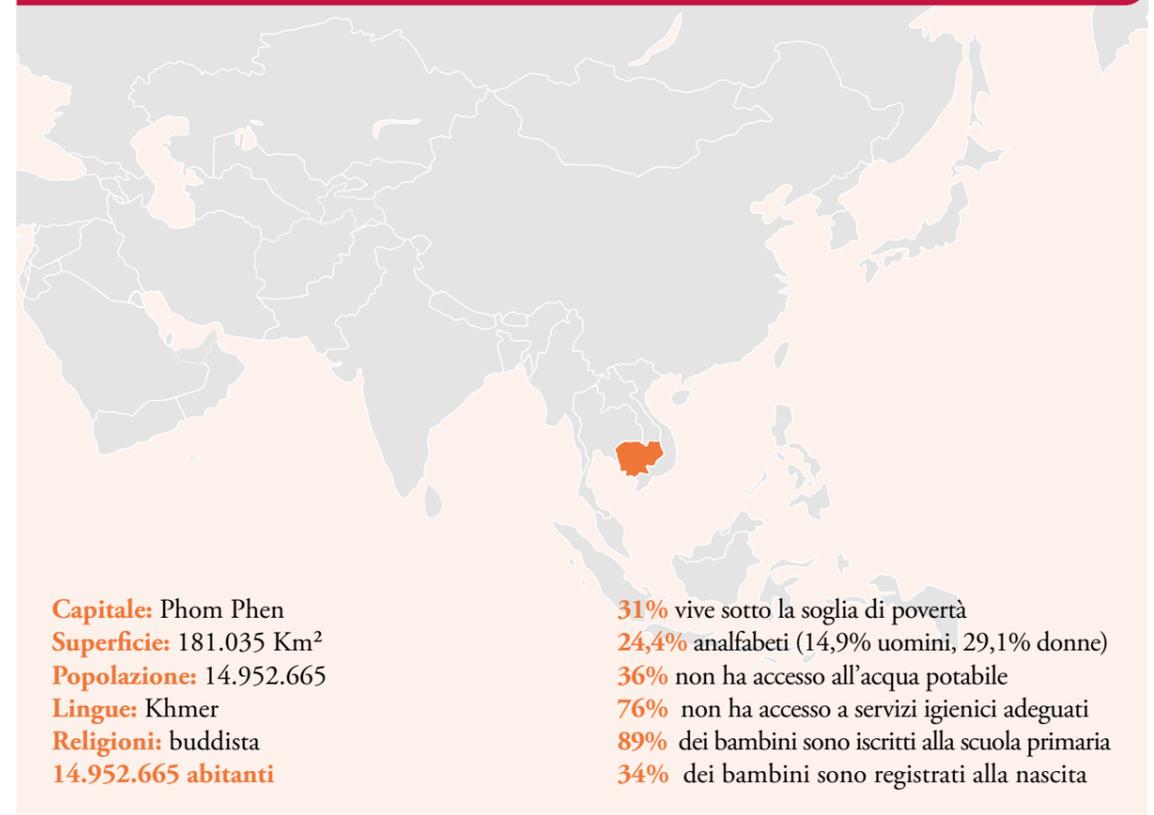
**Obiettivi specifici:** migliorare le condizioni di vita di 12.181 bambini e giovani adulti vulnerabili e a rischio con una particolare attenzione al progresso delle bambine attraverso processi di sviluppo umano inclusivi nelle Provincie di Kathmandu, Lalitpur, Chitwan, Makawampur, entro la fine del 2013.

### RISULTATI ATTESI:

- Miglioramenti nello stato nutrizionale e di salute degli alunni della zona Timal di Kavre, di Chitwan e Makawampur e del municipio di Kathmandu.
- Fornita un'educazione di base e un'educazione pre-primaria di qualità e inclusiva ai beneficiari della zona Timal di Kavre, di Chitwan e Makawampur e del municipio di Kathmandu.
- Fornite cure e sostegno ai bambini vulnerabili e a rischio della Kathmandu Valley.
- Fornita la corrente elettrica alle comunità rurali della zona Timal di Kavre.

A dicembre 2014 CCS ha ricevuto notizia del finanziamento di un **nuovo progetto in Nepal**: si tratta di "Empowering Women for Peace Towards implementation of the National Action Plan on UNSCRs 1325 and 1820" finanziato dalla Commissione Europea attraverso la sua delegazione nepalese. Il progetto, che riceverà un **finanziamento di 485mila euro** per tre anni (iniziato il 1 marzo 2015 si concluderà nel marzo 2018), nasce dalla volontà di aiutare le istituzioni nepalesi a concretizzare gli impegni presi in ambito internazionale per garantire l'equità di genere ed il rispetto dei diritti delle donne come contributo fondamentale al mantenimento della pace in Nepal.

## 2.3.4. CAMBOGIA



**Le attività di CCS in Cambogia sono iniziate nel 2006.**

Oggi l'Associazione è presente con i suoi progetti in **42 villaggi delle provincie di Sihanoukville, Kampot e Kandal.**

In entrambe le provincie di Sihanoukville e Kampot, situate nel sud della Cambogia, l'intervento si sviluppa su due diverse aree.

**La prima area di intervento è quella rurale, caratterizzata dal livello di sviluppo socio-economico tipico del paese:** qui CCS sostiene le bambine e i bambini delle famiglie più svantaggiate nell'affrontare gli ostacoli che abitualmente impediscono loro di accedere all'educazione e di

vivere un'infanzia sana, al sicuro dalla violenza e dagli abusi.

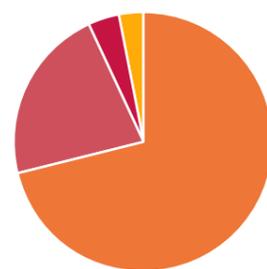
**Il secondo tipo d'intervento riguarda le aree più remote,** caratterizzate da una generale mancanza di opportunità per le famiglie dei bambini a mantenere anche solo un modesto stile di vita. In queste aree, l'Associazione pone un'enfasi particolare ai servizi di base che sono essenziali per lo sviluppo dei bambini, come l'educazione pre-primaria, il supporto agli insegnanti delle primarie affinché istituiscano classi extra, la diffusione di informazioni chiave per la salute e il benessere dei bambini e l'accesso ai servizi sanitari.

**Nella provincia di Kandal, dove CCS interviene insieme alla locale chiesa cattolica, l'azione**

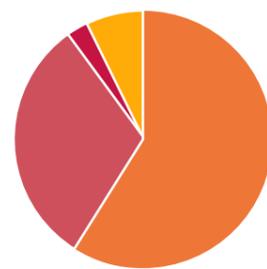


è concentrata in un'area di confine con il Vietnam, dove a molti bambini di etnia vietnamita e alle loro famiglie viene di fatto negata la cittadinanza cambogiana.

Il lavoro di CCS si focalizza sul fornire a questi bambini accesso a un'educazione pre-primaria con il bilinguismo, che possa facilitarne l'accesso e l'integrazione nelle scuole pubbliche cambogiane e la loro accettazione nella società.



CAMBOGIA SPESA 2013



CAMBOGIA SPESA 2014

Nel periodo 2013-2014, in Cambogia, **5.995 persone** hanno beneficiato dell'azione di CCS (di cui **5.143 bambini e adolescenti**)

- 113.975 Refezioni scolastiche
- 937 Visite mediche
- 4.270 Kit di materiale scolastico
- 2.116 Kit di materiale igienico



### TOU SALA SABAY, CI PIACE ANDARE A SCUOLA

Area dell'azione:	Cambogia, Provincie di Sihanoukville, Kampot, Koh Rong, Kandall
Costi dell'azione:	€ 912.129
Finanziatori:	Sostegno a Distanza
Periodo:	dall' 01-04-2011 al 31-12-2014

#### OBIETTIVI:

- Obiettivi generali:** permettere ai bambini provenienti da aree penalizzate di completare il loro curriculum di educazione primaria, in accordo con le leggi cambogiane con l'intento di portare a pieno compimento gli obiettivi posti durante l'EFA del frame work di Dakar.
- Obiettivi specifici:** assicurare che per il 2013 approssimativamente 3.500 bambini di età tra i 3 e i 12 anni, nelle provincie di Sihanoukville, Kampot, Koh Rong e Kandall, a prescindere dal sesso, dalla provenienza geografica o dalle origine etniche, saranno iscritti e frequenteranno la scuola che fornirà loro un'istruzione significativa fino al completamento del ciclo primario.

#### RISULTATI ATTESI:

- ➔ Migliorato lo sviluppo della prima infanzia e del grado di preparazione alla scuola primaria, grazie all'accesso dei bambini al ciclo pre-primario o all'educazione di base da privatista.
- ➔ Migliorato l'accesso alla scuola primaria, nella frequenza e nel suo mantenimento, aumentando l'inclusività dei servizi educativi, in particolare rispetto ai bambini più poveri e alle bambine.
- ➔ Migliorata la metodologia di insegnamento e l'ambiente di apprendimento.
- ➔ Garantiti i documenti d'identità a tutti i bambini sostenuti da CCS.
- ➔ Aumentate le pratiche relative alla salute, all'igiene e alla sanità nelle scuole e nelle comunità.

# 3 IL 3 BILANCIO



## 3.1 BILANCI 2013 E 2014



## STATO PATRIMONIALE ESERCIZI 2013/2014 - ATTIVO

	31/12/14	31/12/13
<b>ATTIVO</b>	<b>872.110</b>	<b>845.226</b>
<b>A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>86.986</b>	<b>101.400</b>
I Immateriali	63.533	76.036
1) Immobilizzazioni Immateriali	286.906	278.260
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Immat.li	(223.373)	(202.224)
II Materiali	23.453	25.364
1) Immobilizzazioni Materiali	179.664	165.406
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Materiali	(156.211)	(140.042)
III Finanziarie	-	-
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>780.863</b>	<b>735.160</b>
I Rimanenze	-	-
1) Rimanenze di Mercati	-	-
II Crediti	6.888	366.916
1) Crediti verso clienti	-	205
2) Crediti Tributari	603	8.103
3) Acconti a fornitori	342	1.659
4) Crediti v/dipendenti	226	-
5) Crediti Diversi	-	352.549
6) Depositi cauzionali	5.716	4.400
III Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
1) Altri Titoli	-	-
IV Disponibilità Liquide	773.975	368.244
1) Denaro e Valori in Cassa	2.918	-
2) Depositi Sede	699.979	282.609
3) Depositi nei PVS per Progetti	71.079	85.635
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.261</b>	<b>8.666</b>

## STATO PATRIMONIALE ESERCIZI 2013/2014 - PASSIVO

	31/12/14	31/12/13
<b>PASSIVO</b>	<b>872.110</b>	<b>845.226</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>502.438</b>	<b>501.350</b>
I Fondo di dotazione	12.491	12.491
II Fondi vincolati	471.473	471.473
1) Fondi SAD	471.473	471.473
2) Fondi Progetti	-	-
III Risultato di gestione	18.475	17.386
1) Risultato di esercizio	1.089	8.976
2) Risultato di esercizio precedenti	17.386	8.410
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>60.000</b>	<b>225.000</b>
1) Fondi per Trattamento di Quiescenza	-	-
2) Fondi rischi crediti vari	-	225.000
3) Fondo Spese Marketing	60.000	-
<b>C) TRAT.TO DI FINE DI RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>13.268</b>	<b>-</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>296.276</b>	<b>118.876</b>
I Debiti verso fornitori	89.147	11.286
II Debiti verso progetti	71.079	85.635
1) Debiti verso progetti in corso	71.079	85.635
III Altri debiti	136.050	21.955
1) Debiti verso Erario	15.374	9.402
2) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	28.051	128
3) Debiti verso il Personale	37.791	-
4) Debiti vs. Partner di Progetto	-	12.425
5) Altri debiti	54.834	-
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>129</b>	<b>-</b>

## RENDICONTO GESTIONALE ESERCIZI 2013/2014

	31/12/14	31/12/13
<b>1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE</b>	<b>1.380.640</b>	<b>1.686.253</b>
1) Uscite per la Realizzazione di Progetti nei PVS	879.827	1.363.971
Mozambico	483.952	704.945
Zambia	57.274	222.711
Nepal	195.018	268.360
Cambogia	143.583	167.956
Fattibilità sviluppo progetti - Acra	-	-
2) Uscite per la Realizzazione di Progetti in Italia	317.259	297.416
Progetti in Italia	317.259	297.416
3) Oneri Diretti di Promozione e Comunicazione	183.553	24.866
Oneri diretti	183.487	24.866
Altri oneri da Eventi	66	-
Personale di Comunicazione	-	-
<b>2) ONERI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE</b>	<b>6.606</b>	<b>44.809</b>
Attività Commerciale	-	-
Acquisto di merci e materiali	-	26.632
Spese di Promozione Charity/Negozio	1.316	-
Ammortamenti Charity/Negozio	301	401
Spese varie	42	-
Personale per Charity/Negozio	4.947	6.122
Qta spese per servizi generali	-	-
Fiere e convegni att.commerciale	-	-
Rimanenze iniziali	-	11.653
<b>4) ONERI FINANZIARI</b>	<b>11.278</b>	<b>10.715</b>
Interessi e altri Oneri finanziari	11.278	10.715
<b>5) ONERI STRAORDINARI</b>	<b>50.185</b>	<b>4.836</b>
Altri oneri straordinari	50.185	4.836
<b>6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>511.006</b>	<b>511.658</b>
Costi del Personale	187.079	67.131
Spese Generali per Servizi	121.247	154.743
Godimento Beni di Terzi	28.248	26.051
Accantonamenti per rischi	-	225.000
Ammortamenti	29.626	37.651
Oneri Diversi di Gestione	137.853	923
Imposte d'Esercizio	6.952	159
<b>7) ALTRI ONERI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.959.715</b>	<b>2.258.271</b>



## RENDICONTO GESTIONALE ESERCIZI 2013/2014

	31/12/14	31/12/13
<b>1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE</b>	<b>1.956.904</b>	<b>2.205.946</b>
Raccolta per Progetti	1.828.904	2.078.556
Donazioni SAD	1.766.797	1.999.057
Mozambico	990.882	1.080.468
Zambia	261.980	313.117
Nepal	290.372	357.830
Cambogia	223.563	247.644
Donazioni per Progetti Speciali	9.249	19.878
Altre Donazioni PVS	52.858	59.620
Raccolta Progetti in Loco	-	-
Donazioni Libere	128.000	127.391
<b>2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3) PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE</b>	<b>-</b>	<b>41.321</b>
Attività Commerciale	-	-
Ricavi da attività commerciale	-	24.607
Rimanenze Finali Magazzino Att. Commerciale	-	16.713
<b>4) PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>482</b>	<b>156</b>
Altri proventi finanziari	482	156
<b>5) PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>3.417</b>	<b>259</b>
Altri proventi straordinari	3.417	259
<b>7) ALTRI PROVENTI</b>	<b>1</b>	<b>19.565</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.960.803</b>	<b>2.267.247</b>

## RISULTATO DI GESTIONE 2013/2014

	31/12/14	31/12/13
	1.089	8.976

## 3.2 RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 2013

CCS Italia  
 Centro Cooperazione Sviluppo Onlus  
 Via Dante, 2/68 – 16121 Genova  
 Codice fiscale 95017350109  
 \*\*\*

RELAZIONE DEI COLLEGIO SINDACALE  
 AL BILANCIO AL 31.12.2013

Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio del CCS al 31 dicembre 2013 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a nostra disposizione dal Consiglio Direttivo unitamente ai prospetti informativi ed agli allegati di dettaglio.

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge, ove presenti, nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ove questi risultino compatibili con l'attività svolta dalla Vostra Associazione. L'attività di controllo è stata svolta congiuntamente alla società di revisione che ha certificato il bilancio al 31.12.2013.

Il Bilancio evidenzia un avanzo di periodo di € 8.976 e si riassume nei valori di seguito indicati:

Stato patrimoniale

▪ Attività	845.226
▪ Passività	343.876
▪ Patrimonio netto	492.374
▪ risultato di periodo	8.976

Conto economico

Centro Cooperazione Sviluppo

▪ Proventi da attività tipiche	2.205.946
▪ Proventi da raccolta fondi	---
▪ Proventi da attività accessorie	41.321
▪ Proventi finanziari	156
▪ Proventi straordinari	259
▪ Altri proventi	19.565
▪ Oneri da attività tipiche	1.686.253
▪ Oneri da raccolta fondi	---
▪ Oneri da attività accessorie	44.809
▪ Oneri finanziari	10.715
▪ Oneri straordinari	4.836
▪ Oneri di supporto generale	511.656
▪ Altri oneri	---

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. E' stato inoltre oggetto di verifica la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni tecniche che ne disciplinano la redazione.

In particolare Vi segnaliamo che:

- lo schema di bilancio utilizzato, conforme alla "raccomandazione n.1" elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, è da noi ritenuto sufficientemente chiaro ed adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'ente;
- riteniamo di poter attestare la congruità e la ragionevolezza dei criteri di valutazione utilizzati;

Con riferimento all'attività di vigilanza esperita nell'anno 2013 Vi segnaliamo quanto segue:

Centro Cooperazione Sviluppo

- abbiamo partecipato, salvo giustificato motivo, alle riunioni del Consiglio direttivo e abbiamo verificato la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte sia con la normativa di riferimento che con lo statuto vigente prestando particolare attenzione al contenuto etico delle stesse in conformità al carattere non lucrativo dell'associazione;
- abbiamo richiesto periodicamente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'associazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione coerente con la specificità dell'attività dell'associazione;
- non abbiamo rilevato nel corso dell'esercizio alcuna operazione atipica od inusuale;
- abbiamo valutato e vigilato sul sistema amministrativo-contabile che risulta strutturato in modo tale da assicurare la ragionevole certezza che i dati contabili siano correttamente rilevati;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

Richiamiamo altresì la Vostra attenzione sul fatto, peraltro ampiamente descritto in Nota Integrativa e nella relazione di certificazione di PKF, che è attualmente pendente un giudizio arbitrale relativo alla controversia sorta tra la Vostra associazione e la Fondazione ACRA-CCS in seguito all'interruzione del processo di integrazione fra i due soggetti.

I controlli effettuati ci consentono di esprimere parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 ritenendo lo stesso corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che la valutazione del patrimonio sociale sia stata correttamente effettuata.

Il Collegio Sindacale

(Dott. Sergio Chiodi)

(Dott. Giovanni Battista Parodi)

(Dott. Massimiliano Iazzetti)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 2014

CCS Italia  
 Centro Cooperazione Sviluppo Onlus  
 Via Dante, 2/68 - 16121 Genova  
 Codice fiscale 95017350109

...

### RELAZIONE DEI COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2014

Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio del CCS al 31 dicembre 2014 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a nostra disposizione dal Consiglio Direttivo unitamente ai prospetti informativi ed agli allegati di dettaglio.

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge, ove presenti, nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ove questi risultino compatibili con l'attività svolta dalla Vostra Associazione. L'attività di controllo è stata svolta congiuntamente alla società di revisione che ha certificato il bilancio al 31.12.2014.

Il Bilancio evidenzia un avanzo di periodo di € 1.089 e si riassume nei valori di seguito indicati:

#### Stato patrimoniale

▪ Attività	872.110
▪ Passività	369.672
▪ Patrimonio netto	501.349
▪ risultato di periodo	1.089

#### Conto economico

## Centro Cooperazione Sviluppo

▪ Proventi da attività tipiche	1.965.904
▪ Proventi da raccolta fondi	---
▪ Proventi da attività accessorie	---
▪ Proventi finanziari	482
▪ Proventi straordinari	3.417
▪ Altri proventi	1
▪ Oneri da attività tipiche	1.380.640
▪ Oneri da raccolta fondi	---
▪ Oneri da attività accessorie	6.066
▪ Oneri finanziari	11.278
▪ Oneri straordinari	50.185
▪ Oneri di supporto generale	511.006
▪ Altri oneri	---

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. E' stato inoltre oggetto di verifica la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni tecniche che ne disciplinano la redazione.

In particolare Vi segnaliamo che:

- lo schema di bilancio utilizzato, conforme alla "raccomandazione n.1" elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, è da noi ritenuto sufficientemente chiaro ed adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'ente;
- riteniamo di poter attestare la congruità e la ragionevolezza dei criteri di valutazione utilizzati;

Con riferimento all'attività di vigilanza esperita nell'anno 2014 Vi segnaliamo quanto segue:



## Centro Cooperazione Sviluppo

- abbiamo partecipato, salvo giustificato motivo, alle riunioni del Consiglio direttivo e abbiamo verificato la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte sia con la normativa di riferimento che con lo statuto vigente prestando particolare attenzione al contenuto etico delle stesse in conformità al carattere non lucrativo dell'associazione;
- abbiamo richiesto periodicamente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'associazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione coerente con la specificità dell'attività dell'associazione;
- non abbiamo rilevato nel corso dell'esercizio alcuna operazione atipica od inusuale;
- abbiamo valutato e vigilato sul sistema amministrativo-contabile che risulta strutturato in modo tale da assicurare la ragionevole certezza che i dati contabili siano correttamente rilevati;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

I controlli effettuati ci consentono di esprimere parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 ritenendo lo stesso corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che la valutazione del patrimonio sociale sia stata correttamente effettuata.

Il Collegio Sindacale

(Dott. Sergio Chiodi)

(Dott. Giovanni Battista Parodi)

(Dott. Massimiliano Iazzetti)



3.3 RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 2013

PKF Italia S.p.A.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Soci di  
CCS Italia - Centro Cooperazione Sviluppo Onlus

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CCS Italia - Centro Cooperazione Sviluppo Onlus (CCS Italia) chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili laddove applicabili agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa compete al consiglio di amministrazione della CCS Italia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CCS Italia al 31 dicembre 2013, è conforme ai principi contabili laddove applicabili agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto in conformità ai suddetti principi contabili.
4. A titolo di richiamo di informativa si evidenzia:
  - Coerentemente con quanto definito e sottoscritto tra le parti nell'Accordo Quadro e nell'Accordo Operativo del 2011 e del 2012 rispettivamente, nel corso dell'esercizio 2013 è proseguita la collaborazione tra CCS e Fondazione ACRA-CCS (di seguito La Fondazione). In base all'Accordo Operativo, nel corso del 2013 la Fondazione ha ricevuto da CCS le risorse necessarie alla gestione dei progetti nelle comunità in cui CCS ha storicamente sempre operato, sono stati eseguiti investimenti congiunti per la presentazione dei progetti e CCS ha affidato alla Fondazione la gestione amministrativa delle proprie attività istituzionali.

Ufficio di Milano: Viale Tunisia, 50 | 20124 Milano | Italy  
Tel +39 02 49495.711 | Fax +39 02 49495.721 | Email pkf.mi@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile - iscritta all'Albo Convegni e Registro Revisori Contabili - Associazione Anziani  
Bella Legato, Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano - Tel. 02 49495.711 Fax. 02 49495.721 - Capitale Sociale EURO 500.000,00 - IREA Milano 1045310  
Cod. Fiscale e P.I. 04553101045 - Registro Imprese n. 2220010452 Milano  
PKF Italia S.p.A. è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività di indipendenza e qualità di una società aderente al network.



Tuttavia nel corso dell'esercizio, a seguito di divergenze di carattere strategico relativamente alle modalità di gestione dei problemi di carattere economico - finanziario della Fondazione, CCS ha deciso di esercitare la clausola rescissoria prevista dall'Accordo Operativo e il Consiglio Direttivo, con delibera del 31 dicembre 2013 e con effetto a partire dal 1 febbraio 2014, ha deliberato la gestione diretta delle proprie attività per garantire maggiormente il perseguimento delle sue finalità statutarie.

La Fondazione, contestando la legittimità del recesso, ha proposto ricorso presso il Tribunale di Genova, il quale in data 10 marzo 2014 lo ha respinto integralmente unitamente al successivo reclamo. Posto che le parti non hanno ancora trovato un'amichevole composizione alla controversia, CCS ha infine promosso a sua volta un procedimento arbitrale presso il Tribunale di Milano richiedendo allo stesso di dichiarare estinti i rapporti tra le due Associazioni, la restituzione della documentazione contabile di CCS tuttora in possesso della Fondazione nonostante le reiterate richieste e la restituzione delle somme pervenute nel 2013 sui conti correnti della Fondazione per progetti di CCS. Alla data attuale l'arbitrato è ancora in corso e il primo incontro è stato fissato per il 12 gennaio 2015.

- La voce "Crediti diversi" di € 353 rappresenta il credito verso la Fondazione ACRA-CCS il cui importo è stato ricostruito dalla CCS Italia sulla base dei documenti e dei dati in suo possesso, stante l'assenza della rendicontazione e dell'archivio cartaceo tuttora detenuto dalla Fondazione. L'importo è stato calcolato sulla base della differenza tra le risorse di CCS trasferite alla Fondazione ed i costi sostenuti dalla Fondazione per lo svolgimento delle attività previste dall'allora Accordo Operativo sottoscritto tra le parti, desumendo i valori dai file contabili forniti dalla stessa Fondazione.  
Stante la procedura arbitrale in atto avviata da CCS per il recupero integrale di tale credito, pur tenendo conto dei giudizi favorevoli espressi dal Tribunale di Genova di cui al paragrafo precedente, la CCS Italia in base alla ragionevole certezza dell'esito favorevole dell'arbitrato in essere, a parziale copertura del credito, ha prudenzialmente accantonato un "Fondo rischi" per l'importo di € 225 come esposto nel passivo dello stato patrimoniale. Come esposto nella nota integrativa, l'attuale patrimonio netto di CCS consente in ogni caso la copertura completa dell'importo del credito esposto. Peraltro siccome la previsione di chiusura del bilancio dell'esercizio 2014 evidenzerebbe un risultato di gestione positivo, gli Amministratori dichiarano che l'importo verrà accantonato in via prudenziale per incrementare il fondo rischi fino alla totale copertura del credito verso la Fondazione.

Milano, 1 dicembre 2014

PKF Italia S.p.A.  
  
Michele Riva  
(Socio)

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 2014

CCS Italia  
 Centro Cooperazione Sviluppo Onlus  
 Via Dante, 2/68 – 16121 Genova  
 Codice fiscale 95017350109  
 ...

### RELAZIONE DEI COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2014

Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio del CCS al 31 dicembre 2014 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a nostra disposizione dal Consiglio Direttivo unitamente ai prospetti informativi ed agli allegati di dettaglio.

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge, ove presenti, nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ove questi risultino compatibili con l'attività svolta dalla Vostra Associazione. L'attività di controllo è stata svolta congiuntamente alla società di revisione che ha certificato il bilancio al 31.12.2014.

Il Bilancio evidenzia un avanzo di periodo di € 1.089 e si riassume nei valori di seguito indicati:

#### Stato patrimoniale

▪ Attività	872.110
▪ Passività	369.672
▪ Patrimonio netto	501.349
▪ risultato di periodo	1.089

#### Conto economico

PKF  
 Revisione e organizzazione contabile

2.

Dopo diverse riunioni innanzi al Collegio Arbitrale, in data 21 aprile 2015 le parti hanno siglato la composizione bonaria della lite che in sostanza ha sancito la rinuncia da parte di CCS al credito vantato nei confronti della Fondazione dietro rinuncia della controparte al risarcimento dei presunti danni subiti. In seguito alla definizione tombale della lite, l'organo amministrativo nel bilancio al 31 dicembre 2014 ha provveduto allo storno totale del credito esposto nei confronti della Fondazione, al completo utilizzo del fondo svalutazione crediti precedentemente accantonato e alla conseguente rilevazione di un costo per la differenza, esposto tra le perdite su crediti del rendiconto gestionale 2014.

Milano, 22 aprile 2015

PKF Italia S.p.A.  
  
 Michele Riva  
 (Socio)



### Progettazione, coordinamento, redazione

Daniela Fiori

### Hanno collaborato

Fabio De Cagno, Valentina D'Amora, Enrico De Meo, Alessandro Grassini, Enrico Neri, Erica Pedone

### Fotografie

Davide Fiori, Paolo Gomiero, Enrico Neri, Gianalberto Righetti

### Progetto grafico e impaginazione

Blue Lime

### Stampa

Pixartprinting

CCS ringrazia tutti i collaboratori, in Italia e all'estero, che hanno dato il loro contributo per la realizzazione di questo Bilancio di Missione

## COME PUOI AIUTARCI

- ➔ **CON UNA DONAZIONE** che potrai effettuare a scelta tra:
  - »» CONTO CORRENTE POSTALE n. 10349165 intestato a Centro Cooperazione Sviluppo Onlus
  - »» BONIFICO BANCARIO sul conto corrente intestato a Centro Cooperazione Sviluppo Onlus presso Banca Popolare Etica, codice IBAN: IT 02 1 05018 01400 000000512500
  - »» CARTA DI CREDITO comunicandoci telefonicamente allo 010 5704843 i dati della carta di credito e l'importo che desideri donare
  - »» ON LINE sui siti [www.ccsitalia.org/dona](http://www.ccsitalia.org/dona) e [www.esserebambini.org/dona](http://www.esserebambini.org/dona)
- ➔ **CON IL TUO 5X1000**  
Basta indicare nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di CCS Italia 95017350109
- ➔ **CON UN LASCITO TESTAMENTARIO**  
Puoi richiedere informazioni scrivendo alla Responsabile Lasciti Erica Pedone [erica@ccsitalia.org](mailto:erica@ccsitalia.org)
- ➔ **CON IL PASSAPAROLA**  
Porta con te un amico sul nostro cammino di solidarietà... invita i tuoi amici a sostenerci!
- ➔ **DIVENTANDO ATTIVISTA O AMBASCIATORE**  
[www.esserebambini.org/diventa-ambasciatore](http://www.esserebambini.org/diventa-ambasciatore)

SEGUICI SU



ildirittodiesserebambini  
CcsItaliaOnlus



@esserebambini  
@CCSItaliaOnlus

### Vantaggi fiscali per i nostri donatori e sostenitori

Tutte le tue donazioni a CCS Italia Onlus sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi.

E' necessario conservare le ricevute per provare l'avvenuta donazione, come la ricevuta del bonifico o l'estratto del conto corrente bancario, postale o della carta di credito.

A marzo di ogni anno, CCS Italia invierà ad ogni donatore che ne farà richiesta l'elenco delle donazioni effettuate nel corso dell'anno precedente, utile per richiedere i benefici fiscali.

Per informazioni e richieste in merito ai benefici fiscali è possibile scrivere a: [donatori@ccsitalia.org](mailto:donatori@ccsitalia.org)



HELP! Il diritto di essere bambini  
è una campagna promossa da



Via di Scurreria 5/1 - 16123 Genova  
T. +39 010 5704843 - F. +39 010 5702277  
info@ccsitalia.org  
codice fiscale 95017350109  
www.ccsitalia.org - www.esserebambini.org